



BANCA POPOLARE DI MILANO

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

AVENTE AD OGGETTO I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI PER UN VALORE NOMINALE MASSIMO DI EURO 460.000.000

Emittente	Titoli	Valore nominale dei Titoli (in euro)	Ammontare totale (in euro)	ISIN
BPM Capital Trust I	8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities "Strumenti Tier I a tasso fisso con clausola di step-up"	1.000	160.000.000	XS0131749623
Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.	9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes "Strumenti Tier I a tasso fisso con clausola di step-up"	50.000	300.000.000	XS0372300227

OFFERENTE

BANCA POPOLARE DI MILANO S.C.a r.l.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta l'importo in Euro determinato secondo quanto indicato nel Capitolo E del presente Documento di Offerta

PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATO CON LA CONSOB

DAL 7 DICEMBRE 2009 AL 16 DICEMBRE 2009, ESTREMI INCLUSI, DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 17:00, SALVO PROROGA

SOLE STRUCTURING ADVISER E DEALER MANAGER



INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO E DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



L'approvazione del presente Documento di Offerta, comunicata con nota n. 9101145 del 3 dicembre 2009, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie ivi contenuti.

INDICE

DEFINIZIONI	4
PREMESSE	7
A. <i>AVVERTENZE</i>	12
A.1 Condizioni per lo svolgimento dell'Offerta	12
A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta	12
A.3 Alternative per i Portatori dei Titoli	13
A.3.1 Scenario in caso di adesione all'Offerta	13
A.3.2 Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta	13
A.3.3 Modalità di adesione all'OPA	14
A.4 Diritto di recesso	15
A.5 Comunicato dell'Emittente	15
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	16
B.1 Informazioni relative all'Offerente	16
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	16
B.1.2 Ammissione a quotazione	16
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	16
B.1.4 Capitale sociale	16
B.1.5 Principali Azionisti	16
B.1.6 Organi Sociali	17
B.1.7 Situazione patrimoniale ed economica	19
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	34
B.3 Intermediari	34
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	35
C.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'OPA	35
C.2 Quantità dei titoli oggetto dell'OPA	37
C.3 Autorizzazioni	37
C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito Titoli	37
C.4.1 Periodo di adesione	37
C.4.2 Irrevocabilità dell'adesione	38
C.4.3 Libera trasferibilità e vincoli sui Titoli	38

C.4.4	Procedura di Adesione	38
C.4.5	Termini delle Adesioni	39
C.5	Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'OPA	40
C.5.1	Comunicazioni relative alle Adesioni	40
C.5.2	Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta	40
C.6	Mercati sui quali è promossa l'OPA	40
D.	NUMERO DI TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	42
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di Titoli posseduti dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto	42
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno sui Titoli, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti	42
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER I TITOLI E SUA GIUSTIFICAZIONE	43
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione	43
E.2	Struttura e profilo di rischio dell'Offerta	44
E.3	Operazioni sui Titoli	49
F.	DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	52
F.1	Data di Pagamento del Corrispettivo	52
F.2	Modalità di pagamento del Corrispettivo	52
F.3	Garanzie di esatto adempimento	52
G.	PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELL'OPA	53
G.1	Presupposti giuridici dell'OPA	53
G.2	Motivazioni dell'operazione	53
G.3	Modalità di finanziamento	53
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	54
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	55
L.	IPOTESI DI RIPARTO	56
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	57
N.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	58
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	59

DEFINIZIONI

Aderenti	I titolari dei Titoli legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito i Titoli in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione.
Adesioni	Le adesioni attraverso le quali ciascun aderente conferisce i Titoli in adesione all'Offerta, ai termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta, nel corso del Periodo di Adesione.
Avviso sulla Condizione MAC	L'avviso relativo all'avveramento o al mancato avveramento (con eventuale decisione di rinuncia) della Condizione MAC, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti.
Avviso sui Risultati	L'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti.
BPM o Offerente	Banca Popolare di Milano S.C.a r.l., con sede legale in Milano, Piazza Filippo Meda, 4.
Clearing House	Clearstream e/o Euroclear
Circolare 263	Le Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, come successivamente modificate ed integrate.
Corrispettivo	L'importo in Euro indicato nel paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta riconosciuto agli Aderenti.
Condizione MAC	Il mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento dell'Offerta, a livello nazionale e/o internazionale, (a) di eventi o circostanze straordinarie da cui derivino, o possano derivare, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano, o possano avere, effetti sostanzialmente negativi in relazione all'Offerta o (b) di eventi o circostanze che peggiorino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'Offerente rispetto alla situazione risultante dal resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009, in modo che ne derivi, o possa derivarne, un effetto sostanzialmente negativo in relazione all'Offerta o (c) di modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto dei Titoli ovvero l'esercizio del diritto di proprietà sugli stessi ovvero degli altri diritti inerenti i Titoli.
Data di Pagamento	Il giorno in cui sarà effettuato il trasferimento del Corrispettivo (30 dicembre 2009, salvo proroga).
Documenti relativi ai Titoli	L'Offering Circular, datata 25 giugno 2001 (relativa ai Trust Preferred Securities) e il prospetto informativo, datato 24 giugno 2008, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (relativo alle Perpetual Subordinated Notes).

	Entrambi i documenti sono disponibili sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it .
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno, diverso dal sabato e dalla domenica o da un giorno festivo, in cui le banche commerciali e la borsa sono aperte a Milano, Londra e Lussemburgo.
Intermediari Depositari	Gli intermediari presso i quali gli Aderenti detengono i loro Titoli.
Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni	Lucid Issuer Services Limited, con sede in Londra, Leroy House, 436 Essex Road, N1 3QP (Regno Unito).
Istruzione in Formato Elettronico	Le istruzioni in formato elettronico che gli Intermediari Depositari devono inviare alla Clearing House dopo aver ricevuto dagli Aderenti la Scheda di Adesione controfirmata. Il formato elettronico delle istruzioni è stabilito dalla Clearing House pertinente.
Offerta o OPA	L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta, come precisato nelle Premesse al Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	Il Periodo di Adesione all'Offerta (si veda il paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta).
Perpetual Subordinated Notes	9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes emesse da BPM (Codice ISIN XS0372300227).
Portatori	I portatori dei Titoli.
Prezzo di Acquisto	Il prezzo al quale i Titoli saranno riacquistati dall'Offerente, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale di ciascun Titolo.
Rateo Interessi	Il rateo interessi riconosciuto agli Aderenti che conferiscono in adesione all'Offerta i Titoli.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Scheda di Adesione	La scheda che deve essere sottoscritta dagli Aderenti e consegnata agli Intermediari Depositari.
Tabella degli Scenari Probabilistici	La Tabella degli Scenari Probabilistici dell'investimento finanziario, che illustra la probabilità che l'adesione all'Offerta comporti un rendimento maggiore, in linea o inferiore a quello del Titolo posseduto, riportata al paragrafo E.2 del Documento di Offerta.
Tender Offer Memorandum	Il documento, non approvato da alcuna autorità competente e contenente informazioni sostanzialmente in linea con quelle contenute nel presente Documento

	di Offerta, messo a disposizione dei Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia nei limiti previsti dal medesimo documento.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato.
Titoli	I titoli denominati "8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities" e i titoli denominati "9 per cent.Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes".
Tremonti Bond	Gli strumenti finanziari di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185
Trust Preferred Securities	8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities emesse da BPM Capital Trust I (Codice ISIN XS0131749623).
Valori Iniziali	I valori puntuali indicativi del Prezzo di Acquisto che saranno comunicati il primo giorno del Periodo di Adesione (7 dicembre 2009), entro le ore 9:00.
Valori Finali	I valori puntuali finali del Prezzo di Acquisto che saranno comunicati entro le ore 9:00 del terzo giorno del Periodo di Adesione (10 dicembre 2009).

PREMESSE

Le seguenti premesse forniscono una descrizione sintetica della struttura dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta si raccomanda un'attenta lettura del successivo capitolo "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

Descrizione dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"Offerta" o l'"OPA") che Banca Popolare di Milano S.C.a r.l. ("BPM" o l'"Offerente") promuove sull'intero valore nominale dei titoli indicati nella tabella di seguito riportata (i "Titoli"):

Emittente	Titoli	Data di emissione	Valore nominale dei Titoli (in euro)	Ammontare totale (in milioni di euro)	ISIN
BPM Capital Trust I	8.393% Noncumulative Perpetual Preferred Securities Trust	2 luglio 2001	1.000	160	XS0131749623
Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.	9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes	25 giugno 2008	50.000	300	XS0372300227

Per la descrizione delle caratteristiche dei Titoli, si rimanda al paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta e ai Documenti relativi ai Titoli, disponibili sul sito dell'Offerente www.bpm.it. Per una descrizione dei rischi relativi all'adesione ovvero alla mancata adesione all'Offerta, si rinvia ai paragrafi A.3.1 e A.3.2 del presente Documento di Offerta.

Al fine di fornire ai potenziali Aderenti una informativa circa il profilo di rischio/rendimento dell'Offerta, si riporta nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta la Tabella degli Scenari Probabilistici dell'investimento finanziario, che illustra il confronto del rendimento dell'investimento finanziario nel caso in cui si aderisca all'Offerta, ricevendo il Corrispettivo secondo le modalità indicate nel presente Documento di Offerta, con il caso in cui non si aderisca all'Offerta e si continuino a detenere i Titoli.

Si segnala che l'Offerente nel corso del periodo di Adesione potrà acquistare, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta i Titoli, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, secondo comma, lett. b) e dall'articolo 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

* * *

L'Offerta, che rientra nell'ambito del piano di rafforzamento e stabilizzazione del capitale deliberato e comunicato al mercato in data 24 marzo 2009, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di BPM il 10 novembre 2009.

Il predetto piano di rafforzamento patrimoniale si articola nelle seguenti misure:

- emissione di Tremonti Bond, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185 - da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - per un ammontare di € 500 milioni, i cui proventi entreranno a far parte del Core Tier I capital della Banca. In data 21 settembre 2009 BPM ha perfezionato gli accordi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (si veda il relativo comunicato stampa, disponibile sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it) e in data 4 dicembre 2009 ha proceduto all'emissione dei Tremonti Bond (si veda il relativo comunicato stampa del 2 dicembre 2009, disponibile sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it);
- emissione, per un ammontare fino a €700 milioni, di un prestito obbligazionario con conversione obbligatoria in azioni della Banca (il "**Convertendo**"), unitamente all'assegnazione gratuita di warrant fino ad un massimo di € 500 milioni. Il Convertendo è stato offerto in opzione agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili della Banca nel mese di giugno 2009. Le obbligazioni del Convertendo non sottoscritte nell'ambito della predetta offerta in opzione (pari al 66% circa dell'ammontare complessivo del prestito) sono oggetto di un'offerta al pubblico attualmente in corso, che terminerà il 30 dicembre 2009 (per maggiori informazioni si veda il relativo prospetto informativo, depositato presso la Consob in data 4 settembre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9079420 del 3 settembre 2009, e disponibile sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it);
- la presente Offerta.

(Per maggiori informazioni circa il piano di rafforzamento e il relativo sviluppo si vedano i comunicati pubblicati sul sito internet www.bpm.it, tra i quali anche il comunicato stampa del 24 marzo 2009).

L'Offerta ha l'obiettivo di migliorare per qualità la base patrimoniale di BPM, mediante un incremento della componente *core* (rappresentata dal capitale, dalle riserve e dagli utili) del patrimonio di base. Più precisamente, per effetto del riacquisto, si potrebbe generare una plusvalenza netta imputabile al *core capital* della Banca. Tale plusvalenza sarebbe pari alla differenza tra il valore nominale dei Titoli e il Valore Finale del Prezzo di Acquisto a cui l'Offerente acquisterà i Titoli nell'ambito dell'Offerta. Allo stesso tempo, la riduzione patrimoniale derivante dal riacquisto risulterebbe compensata dall'incremento di mezzi propri di qualità primaria riveniente dall'emissione dei Tremonti Bond, sicché l'effetto complessivo dell'operazione sarebbe nel senso del rafforzamento patrimoniale della Banca.

Future decisioni riguardo all'opportunità di esercitare la facoltà in capo all'emittente di rimborsare anticipatamente i Titoli, nonché riguardo al pagamento delle cedole nei casi in cui in base alle condizioni dei Titoli tale pagamento possa essere sospeso, saranno adottate puramente in considerazione della convenienza economica e regolamentare per BPM, salva - per il rimborso anticipato - la previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia e tenendo conto dei futuri sviluppi del quadro normativo.

L'Offerta avrà durata, secondo quanto concordato con la CONSOB, dalle ore 9:00 del 7 dicembre 2009 alle ore 17:00 del 16 dicembre 2009, estremi inclusi, salvo proroga, della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti (il "**Periodo di Adesione**").

L'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta (gli "**Aderenti**") l'importo in Euro determinato secondo quanto indicato nel Capitolo E del presente Documento di Offerta sulla base dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto dei Titoli che sarà inferiore al relativo valore nominale.

I valori del Prezzo di Acquisto saranno comunicati dall'Offerente secondo la tempistica e le modalità indicate nella tabella riportata nel prosieguo.

Si rimanda al paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione delle ipotesi in cui le variazioni dei valori del Prezzo di Acquisto attribuiscono un diritto di recesso agli Aderenti.

In relazione ai Titoli, alla Data di Pagamento gli Aderenti riceveranno altresì un ammontare in denaro pari agli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento degli interessi della relativa serie dei Titoli e la Data di Pagamento, esclusa (il "**Rateo di Interessi**").

Mercati in cui è promossa l'Offerta

Il presente Documento di Offerta è rivolto esclusivamente ai portatori dei Titoli (i "**Portatori**") residenti o domiciliati in Italia.

Salvo quanto di seguito previsto, i Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia potranno aderire all'OPA durante il Periodo di Adesione - agli stessi termini e condizioni previste nel presente Documento di Offerta - secondo quanto riportato in un separato documento in lingua inglese, non approvato da alcuna autorità di vigilanza, che sarà messo a loro disposizione (il "*Tender Offer Memorandum*") e che contiene informazioni coerenti con il presente Documento di Offerta.

L'OPA non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, e ciò né attraverso servizi postali o altri mezzi o strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono o internet) disponibili o accessibili negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone o negli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né attraverso strutture di qualsiasi tipo o mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone o degli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né in alcun altro modo.

L'OPA non può essere accettata attraverso i mezzi, gli strumenti o le strutture di cui sopra negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità.

* * *

Si riportano di seguito, in forma sintetica, i principali eventi relativi all'Offerta e la relativa tempistica.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
24 marzo 2009	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di BPM delle misure di rafforzamento e stabilizzazione del capitale, tra cui rientra anche l'OPA	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti
25 marzo 2009	Presentazione istanza alla Banca d'Italia in relazione al riacquisto dei Titoli	Non applicabile
29 aprile 2009	Autorizzazione rilasciata da parte della Banca d'Italia in relazione al riacquisto dei	Non applicabile

	Titoli, subordinata al computo nel patrimonio di base del Gruppo BPM dei Tremonti Bond	
10 novembre 2009	Comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 102 del TUF a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di BPM	Non applicabile
3 dicembre 2009	Approvazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti
5 dicembre 2009	Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano Il Sole 24 Ore
Entro le ore 9.00 del primo giorno del Periodo di Adesione (7 dicembre 2009)	Comunicazione, in relazione a ciascuna serie di Titoli, dei Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto.	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti con i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto. Una volta fissati i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato, siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell'operazione riportati nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta, sarà fornita agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente (www.bpm.it), una versione aggiornata delle tabelle degli scenari probabilistici. Di tale pubblicazione si darà indicazione nel comunicato sopra indicato.
Ore 9.00 del 7 dicembre 2009	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
Entro le ore 9.00 del terzo giorno del Periodo di Adesione (10 dicembre 2009)	Comunicazione, in relazione a ciascuna serie dei Titoli, dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto ed eventuale diritto di recesso - da esercitarsi entro le ore 17:00 del 14 dicembre 2009 - per i Portatori che abbiano già aderito all'OPA.	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti con i Valori Finali del Prezzo di Acquisto. Sarà fornita agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente (www.bpm.it), una versione aggiornata delle tabelle sugli scenari probabilistici sulla base dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto.

Entro il 14 dicembre 2009	Comunicazione sui dati provvisori relativi alle Adesioni (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia; in tale avviso saranno forniti anche i dati relativi alle sole Adesioni effettuate in Italia)	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti
Entro le ore 17:00 del 14 dicembre 2009	Termine per esercizio del Diritto di Recesso I Titoli conferiti in Adesione e oggetto di recesso saranno restituiti entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Adesione.	Non applicabile.
Alle ore 17:00 del 16 dicembre 2009	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta (salvo proroga)	Non applicabile
Non appena l'Intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni comunica all'Offerente i risultati dell'Offerta e comunque entro il 29 dicembre 2009	Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti
Entro il 29 dicembre 2009	Avviso sui Risultati definitivi dell'Offerta (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia; in tale avviso saranno forniti anche i dati relativi alle sole Adesioni effettuate in Italia).	Pubblicazione sul quotidiano Il Sole 24 Ore.
Entro le ore 23:59 del 29 dicembre 2009	Comunicazione circa l'avveramento o mancato avveramento della Condizione MAC e/o eventuale decisione di rinuncia a tale condizione.	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti
30 dicembre 2009	Avviso sulla Condizione MAC relativo all'avveramento o mancato avveramento della Condizione MAC e/o eventuale decisione di rinuncia a tale condizione.	Pubblicazione sul quotidiano Il Sole 24 Ore.
30 dicembre 2009	Pagamento del Corrispettivo agli Aderenti	Non applicabile
Entro due giorni lavorativi dalla comunicazione del mancato avveramento della	In caso di mancato avveramento della Condizione MAC, i Titoli saranno svincolati e ritorneranno nella	Non applicabile

Condizioni MAC	disponibilità degli Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico	
----------------	---	--

Tutti i comunicati e gli avvisi saranno resi disponibili sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni per lo svolgimento dell'Offerta

Il Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare 263 contiene la disciplina relativa al riacquisto e cancellazione da parte della banca emittente di quote di strumenti ibridi di patrimonializzazione o di passività subordinate.

Per gli strumenti innovativi di capitale non esiste una disciplina del riacquisto. Tuttavia, la Banca d'Italia tratta il riacquisto degli strumenti innovativi di capitale alla stregua di un rimborso anticipato degli stessi. Pertanto, il riacquisto di strumenti innovativi di capitale deve essere autorizzato dalla Banca d'Italia a prescindere dalla quota dell'emissione che si intende riacquistare. La Banca d'Italia ha un termine di 90 giorni dal ricevimento della richiesta di autorizzazione per pronunciarsi sulla stessa.

In ragione di ciò, l'Offerente, in data 25 marzo 2009, ha presentato istanza alla Banca d'Italia relativamente al riacquisto, per l'intero valore nominale, dei Titoli.

In data 29 aprile 2009 la Banca d'Italia, ha autorizzato il riacquisto dei Titoli (per maggiori informazioni si veda il paragrafo C.3 del presente Documento di Offerta).

A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è condizionata al mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento dell'Offerta, a livello nazionale e/o internazionale, (a) di eventi o circostanze straordinarie da cui derivino, o possano derivare, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano, o possano avere, effetti sostanzialmente negativi in relazione all'Offerta o (b) di eventi o circostanze che peggiorino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'Offerente rispetto alla situazione risultante dal resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009, in modo che ne derivi, o possa derivarne, un effetto sostanzialmente negativo in relazione all'Offerta o (c) di modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto dei Titoli ovvero l'esercizio del diritto di proprietà sugli stessi ovvero degli altri diritti inerenti i Titoli ("**Condizione MAC**").

L'Offerente potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge, alla Condizione MAC.

Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento della Condizione MAC o la relativa rinuncia

L'Offerente darà notizia del verificarsi o del mancato verificarsi della Condizione MAC ovvero, nel caso in cui tale condizione non sia verificata, della eventuale rinuncia alla stessa, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento.

In caso di mancato avveramento della Condizione MAC senza che l'Offerente vi rinunci e, quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta, i Titoli saranno svincolati entro due Giorni Lavorativi (come di seguito definiti) dall'Avviso sulla Condizione MAC o dal comunicato con cui sia annunciato il mancato avveramento di tale condizione. I Titoli in tal modo svincolati torneranno nella disponibilità degli Aderenti senza addebito di oneri o spese a loro carico.

Per “**Giorno Lavorativo**” si intende un qualsiasi giorno, diverso dal sabato e dalla domenica o da un giorno festivo, in cui le banche commerciali e la borsa sono aperte a Milano, Londra e Lussemburgo.

A.3. Alternative per i Portatori dei Titoli

Nel valutare la propria decisione di aderire all’Offerta, i portatori dei Titoli, oltre a quanto descritto nel presente Documento di Offerta, devono anche tenere in considerazione sia lo scenario derivante dalla scelta di aderire sia lo scenario derivante dalla mancata adesione all’Offerta e alla conseguente detenzione dei Titoli. Si rimanda al paragrafo E.2 in cui è riportata la Tabella degli Scenari Probabilistici dell’investimento finanziario che illustra la probabilità che l’adesione all’Offerta comporti un rendimento maggiore, in linea o inferiore a quello del Titolo posseduto (i.e. mancata adesione all’Offerta).

A.3.1 Scenario in caso di adesione all’Offerta

Gli Aderenti riceveranno per ciascun Titolo il Corrispettivo, nella misura indicata nel paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta.

In particolare, nel valutare la propria decisione di aderire all’Offerta, i portatori dei Titoli devono considerare che il Corrispettivo offerto agli Aderenti potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, sulla base dei valori di Prezzo di Acquisto determinati nel corso del Periodo di Offerta. Per i criteri seguiti dall’Offerente per la determinazione del Corrispettivo, si rimanda al paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta.

A.3.2 Scenario in caso di mancata adesione all’Offerta

I Portatori dei Titoli che non aderiscano all’Offerta, fatta salva la possibilità di vendere i Titoli sul mercato secondario, continueranno a detenere i Titoli fino alle relative date di esercizio dell’eventuale rimborso anticipato da parte dell’Offerente (circa la facoltà di rimborso anticipato del Titolo si veda quanto di seguito indicato nel presente paragrafo).

In relazioni ai Titoli, si invitano i Portatori che decidono di non aderire all’Offerta a verificare i rischi, le caratteristiche dei Titoli indicate nei Documenti relativi ai Titoli e a consultare la tabella relativa agli scenari probabilistici dell’investimento finanziario che illustra la probabilità che l’adesione all’Offerta comporti un rendimento maggiore, in linea o inferiore a quello del Titolo posseduto (i.e. mancata adesione all’Offerta) (paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta).

In particolare, si invitano i Portatori dei Titoli a considerare, oltre a quanto descritto nel presente Documento di Offerta, i seguenti rischi connessi alla decisione di non aderire.

Natura subordinata dei Titoli

I Titoli sono titoli Tier I subordinati, per cui il capitale e gli interessi in caso di insolvenza dell’emittente sono rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o titolari di un credito con grado di subordinazione inferiore. In tali casi la liquidità a disposizione dell’Offerente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, neppure parzialmente, i Titoli.

Liquidità e volatilità dei prezzi

Occorre considerare che la liquidità dei Titoli alla data del presente Documento di Offerta è bassa e non vi è alcuna certezza che i portatori dei Titoli che non aderiscano all’OPA siano in grado di negoziare tali Titoli sul mercato secondario successivamente all’OPA stessa.

Inoltre, non vi è alcuna certezza che, successivamente all'OPA, gli investitori riescano a cedere i Titoli sul mercato secondario a prezzi vicini o migliorativi rispetto al Corrispettivo ovvero al valore nominale dei Titoli, e ciò in ragione dell'elevata volatilità dei prezzi dei Titoli. Peraltro, la bassa liquidità dei Titoli risulterebbe ulteriormente ridotta in funzione delle adesioni all'OPA e alla conseguente riduzione del numero di Titoli in circolazione.

Rimborso anticipato dei Titoli

I Titoli sono perpetui ma è prevista la facoltà in capo all'emittente di rimborsare anticipatamente i Titoli a partire dal decimo anno dall'emissione (2 luglio 2011 per i Trust Preferred Securities e 25 giugno 2018 per le Perpetual Subordinated Notes). Tale facoltà è assoggettata all'autorizzazione della Banca d'Italia secondo quanto previsto dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 3 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (la "Circolare 263"), come successivamente modificate e integrate.

Si precisa che, a seguito dell'Offerta, future decisioni riguardo all'opportunità di esercitare la facoltà in capo all'emittente di rimborsare anticipatamente i Titoli saranno adottate puramente in considerazione della convenienza economica e regolamentare per BPM, fatta sempre salva la previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia e tenendo conto dei futuri sviluppi del quadro normativo. Ne segue che non vi è alcuna certezza circa il fatto che il rimborso avvenga alla prima data utile.

Cedole

Si rammenta che, sulla base dei termini e delle condizioni dei Titoli, che - com'è ovvio - continuerebbero ad applicarsi in relazione ai Titoli non conferiti in occasione dell'OPA, le singole cedole possono essere cancellate dall'emittente su base non cumulativa in casi specifici, tra cui per esempio assenza di utili e/o di dividendi agli azionisti.

Si rammenta, altresì, che le cedole da pagarsi sui Titoli sono "non cumulative" e possono verificarsi casi, descritti nei relativi regolamenti, in cui le cedole dei Titoli non siano corrisposte, ciò comporterebbe la perdita definitiva del diritto al pagamento della relativa cedola (per maggiori informazioni si vedano i Documenti relativi ai Titoli, disponibili sul sito internet dell'Offerente, www.bpm.it). Non è possibile prevedere se e quando le cedole non saranno pagate, poiché ciò dipende dalle politiche di dividendo, dagli utili e dai livelli dei coefficienti patrimoniali di BPM. Inoltre, occorre considerare che il mancato pagamento di una o più cedole avrebbe un impatto significativo sugli stessi rendimenti attesi futuri dei Titoli.

Come precisato per il rimborso anticipato e come comunicato in data 10 novembre 2009, in occasione della pubblicazione del comunicato di cui all'articolo 102 del TUF, si segnala che, a seguito dell'Offerta, future decisioni riguardo il pagamento delle cedole nei casi in cui in base alle condizioni dei Titoli tale pagamento possa essere sospeso, saranno adottate puramente in considerazione della convenienza economica e regolamentare per BPM.

A.3.3 Modalità di adesione all'OPA

Le modalità di adesione all'Offerta sono illustrate dettagliatamente al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta. I Portatori dei Titoli devono considerare che dal momento dell'Adesione, fatta eccezione per quanto previsto al paragrafo E.1 relativamente alle Adesioni effettuate sulla base dei Valori Iniziali, saranno irrevocabilmente vincolati in adesione all'Offerta e non potranno trasferire, vendere o comunque alienare a qualsiasi titolo i Titoli conferiti in adesione.

Gli Aderenti devono, inoltre, considerare che resta ad esclusivo loro carico il rischio di omissioni o ritardi da parte degli Intermediari Depositari nel trasmettere le adesioni alla Clearing House. Gli Aderenti dovranno, pertanto, avere cura di impartire le necessarie istruzioni all'Intermediario Depositario in tempo utile perché questo possa espletare le formalità di adesione presso la Clearing House nei modi e tempi indicati nel presente Documento di Offerta, avendo cura di verificare se l'Intermediario Depositario applica procedure e termini differenti.

Restano, inoltre, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicati dagli Intermediari Depositari o da altri intermediari incaricati.

A.4 Diritto di recesso

Ai Portatori che abbiano aderito all'Offerta sulla base dei Valori Iniziali sarà riconosciuto il diritto di recesso dall'Adesione – da esercitarsi nei due Giorni Lavorativi successivi alla comunicazione dei Valori Finali (entro, quindi, le ore 17:00 del 14 dicembre 2009 incluso) – per quella serie di Titoli in relazione alla quale il Valore Finale del Prezzo di Acquisto sia inferiore al relativo Valore Iniziale. In caso di esercizio del diritto di recesso da parte degli Aderenti, i Titoli saranno restituiti entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Adesione (per le modalità di esercizio del diritto di recesso si vedano le procedure allegate al Documento di Offerta – “Procedure di Adesione per gli Intermediari Depositari”).

A.5 Comunicato dell'Emittente

Si precisa che non vi sarà alcun comunicato da parte dell'emittente dei Titoli, previsto dall'articolo 103, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “Testo Unico” o “TUF”) e dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti.

Infatti i Titoli denominati “9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes” sono stati emessi dallo stesso Offerente.

In relazione ai Titoli denominati “8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities” , si precisa che gli stessi sono stati emessi da un "trust" costituito secondo il diritto dello Stato del Delaware al solo fine dell'emissione dei medesimi strumenti. Tale trust è interamente detenuto da BPM e pertanto non vi sarà alcun comunicato da parte di tale emittente.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è Banca Popolare di Milano S.c.a r.l..

Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. è una società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale e direzione generale in Milano, Piazza Meda 4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00715120150.

B.1.2 Ammissione a quotazione

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate presso l'MTA dal maggio del 1994.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è costituito in conformità al diritto italiano e opera in base alla legislazione italiana. In caso di controversie tra i soci e la Banca, incluse quelle promosse dai relativi amministratori e sindaci ovvero nei loro confronti, il foro competente è quello del luogo in cui ha sede legale l'Offerente.

B.1.4 Capitale sociale

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Offerente è di Euro 1.660.136.924, suddiviso in n. 415.034.231 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 4,00.

B.1.5 Principali Azionisti

Alla data del 25 novembre 2009, sulla base dei dati pubblicati sul sito www.consob.it e del complesso delle informazioni in possesso dell'Offerente, risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'Offerente i seguenti azionisti:

AZIONISTA	QUOTA % SU CAPITALE
Gruppo CM/CIC	4,99%
Gruppo Barclays	2,011%
Dimensional Fund Advisors LP	2,002%
AllianceBernstein LP	2,020%

B.1.6 Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in carica alla data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 25 aprile 2009, per gli esercizi 2009/2011, e scadrà alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Consiglio di Amministrazione	Carica sociale	luogo e data di nascita
dott. Massimo Ponzellini (*)	Presidente	Bologna 9.8.1950
dott. Mario Artali (*)	Vice Presidente	Bologna 18.11.1938
avv. Graziano Tarantini (*)	Vice Presidente	Pizzoferrato (CH) 3.8.1960
dott. Beniamino Anselmi (*)	Consigliere	Castel San Giovanni (PC) 4.2.1942
dott. Antoniogiorgio Benvenuto	Consigliere	Gaeta (LT) 8.12.1937
dott. Francesco Bianchi (*) (1)	Consigliere	Pistoia 25.12.1956
dott. Giovanni Bianchini	Consigliere	Cassino (FR) 5.8.1943
sig. Giuseppe Coppini	Consigliere	Pavia (PV) 14.3.1941
prof. dott. Enrico Corali	Consigliere	Trescore Balneario (BG) 28.3.1964
Ing. Franco Debenedetti	Consigliere	Torino 7.1.1933
dott. Franco Del Favero (*)	Consigliere	Palermo 27.11.1937
dott. Roberto Fusilli	Consigliere	Milano 27.1.1942
dott. Piero Lonardi (*)	Consigliere	Milano 5.5.1944
dott. Roberto Mazzotta	Consigliere	Milano 3.11.1940
dott. Marcello Priori	Consigliere	Milano 18.8.1964
sig. Leone Spozio	Consigliere	Porto Valtravaglia (VA) 19.11.1940
sig. Jean-Jacques Tamburini (2)	Consigliere	Chambery 9.12.1947
dott. Michele Zefferino	Consigliere	Roma 4.3.1947

* Membri del Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2009

(1) Amministratore nominato ex art. 50 Statuto (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria)

(2) Amministratore nominato ex art. 50 Statuto (Crédit Industriel et Commercial)

Tutti gli Amministratori devono essere Soci della Banca e devono essere in possesso dei requisiti richiesti per la carica dalla normativa vigente.

Sotto tale profilo il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 26 maggio 2009, ha tra l'altro proceduto alla verifica dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea del 25 aprile 2009.

In relazione al profilo di indipendenza degli Amministratori, il Consiglio - in assenza dei previsti provvedimenti attuativi dell'art. 26 del TUB - ha effettuato la suddetta verifica con riferimento all'art. 147-ter, co. 4, TUF (rilevante anche ai fini statutari) e alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione marzo 2006, cui la Banca ha a suo tempo aderito), tenendo fra l'altro conto delle indicazioni della Banca d'Italia in materia (in particolare Provvedimento Banca d'Italia del 4 marzo 2008 e connessa "Nota di Chiarimenti" del 19 febbraio 2009).

L'esito delle suddette verifiche è riassunto nella seguente tabella:

Nominativo	Carica	Esecutività	Indipendenza	
			(1)	(2)
dott. Massimo Ponzellini (*)	Presidente	NO	SI	SI
dott. Mario Artali (*)	Vicepresidente	SI	NO	NO
avv. Graziano Tarantini (*)	Vicepresidente	SI	NO	NO
dott. Beniamino Anselmi (*)	Consigliere	SI	NO	NO
dott. Antoniogiorgio Benvenuto	Consigliere	NO	SI	SI
dott. Francesco Bianchi (*)	Consigliere	SI	NO	NO
dott. Giovanni Bianchini	Consigliere	NO	SI	SI
sig. Giuseppe Coppini	Consigliere	NO	SI	SI
prof. dott. Enrico Corali	Consigliere	NO	NO	NO
ing. Franco Debenedetti	Consigliere	NO	SI	SI
dott. Franco Del Favero (*)	Consigliere	SI	NO	NO
dott. Roberto Fusilli	Consigliere	NO	NO	NO
dott. Piero Lonardi (*)	Consigliere	SI	NO	NO
dott. Roberto Mazzotta	Consigliere	NO	SI	NO
dott. Marcello Priori	Consigliere	NO	NO	SI
sig. Leone Spozio	Consigliere	NO	SI	NO
sig. Jean-Jacques Tamburini	Consigliere	NO	NO	SI
dott. Michele Zefferino	Consigliere	NO	NO	SI

(*) Componente il Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2009. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di verifica dei requisiti degli esponenti, ha rilevato - tenuto conto degli attuali poteri deliberativi attribuiti al comitato stesso - un profilo di esecutività in capo ai componenti del Comitato Esecutivo. In proposito il Consiglio - considerato il ruolo di rilievo del direttore generale nella gestione sociale, nonché il potere di impulso allo stesso attribuito per l'attività del Comitato Esecutivo (che si concretizza nel potere di proposta per determinate deliberazioni del comitato) - ha valutato che l'attribuzione della presidenza del Comitato Esecutivo al Presidente del Consiglio di Amministrazione (senza che allo stesso sia attribuito in caso di parità, voto decisivo), non configura un coinvolgimento del Presidente in compiti di gestione, né pertanto è rilevabile un profilo di "esecutività" in capo a tale soggetto, come anche espressamente indicato dalla Banca d'Italia nella citata Nota di Chiarimenti del 19 febbraio 2009.

(1) Amministratore qualificato dal Consiglio di Amministrazione - in sede di verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza effettuata il 26 maggio 2009 - come indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, co. 4, TUF (rilevante ai sensi dell'art. 32 dello Statuto della Banca);

(2) Amministratore qualificato dal Consiglio di Amministrazione - in sede di verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza effettuata il 26 maggio 2009 - come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione marzo 2006).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca è costituito dal Presidente, da quattro Sindaci Effettivi e da quattro Sindaci Supplenti. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato - per gli esercizi 2009/2011 - dall'Assemblea dei Soci del 25 aprile 2009, e scadrà alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

I componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale, con i rispettivi dati anagrafici, sono indicati nella tabella che segue.

Collegio Sindacale	Carica sociale	Luogo e data di nascita	
dott. Salvatore Rino Messina	Presidente del Collegio Sindacale	Rovellasca (CO)	10.9.1943
prof. dott. Carlo Bellavite Pellegrini	Sindaco Effettivo	Milano	11.9.1967
rag. Enrico Castoldi	Sindaco Effettivo	Milano	5.9.1957
prof. dott. Stefano Salvatori	Sindaco Effettivo	Milano	11.6.1962
dott. Ezio Simonelli	Sindaco Effettivo	Macerata	12.2.1958
dott. Emilio Luigi Cherubini	Sindaco Supplente	Caglio (CO)	27.4.1945
dott. Enrico Radice	Sindaco Supplente	Bollate (MI)	22.2.1944
rag. Giuseppe Zanzottera	Sindaco Supplente	Seregno (MI)	6.9.1944
dott. Giorgio Zoia	Sindaco Supplente	Milano	5.7.1938

Tutti i Sindaci devono essere Soci della Banca e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza richiesti per la carica dalla normativa vigente.

B.1.7 Situazione patrimoniale ed economica

Prospetti contabili al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007

Si allegano lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 redatti in base alla Circolare 262/2005 di Banca d'Italia. I bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione. Le relative relazioni non contengono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Euro/000)

Voci dell'attivo	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni %
10. Cassa e disponibilità liquide	252.708	225.643	12,0%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.348.353	3.812.546	-38,4%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	865.806	1.236.726	-30,0%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.994.565	2.121.819	-6,0%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
60. Crediti verso banche	3.476.438	3.603.085	-3,5%
70. Crediti verso clientela	32.898.927	29.766.745	10,5%
80. Derivati di copertura	153.418	18.133	n.s.
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	-
100. Partecipazioni	200.118	227.627	-12,1%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	-
120. Attività materiali	780.047	788.136	-1,0%
130. Attività immateriali	797.470	647.331	23,2%
di cui:			
- avviamento	658.913	547.656	20,3%
140. Attività fiscali	487.429	483.341	0,8%

a) correnti	240.956	251.561	-4,2%
b) anticipate	246.473	231.780	6,3%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	-
160. Altre attività	783.442	695.895	12,6%
Totale dell'attivo	45.038.721	43.627.027	3,2%

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2008	31/12/2007	Variazioni %
10.	Debiti verso banche	3.473.930	4.292.214	-19,1%
20.	Debiti verso clientela	20.517.894	21.615.950	-5,1%
30.	Titoli in circolazione	12.009.442	8.065.143	48,9%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.120.320	1.362.149	-17,8%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	2.536.335	2.844.799	-10,8%
60.	Derivati di copertura	2.015	1.144	76,1%
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	-
80.	Passività fiscali	100.683	96.758	4,1%
	a) correnti	62.389	22.763	174,1%
	b) differite	38.294	73.995	-48,2%
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	-
100.	Altre passività	1.438.487	1.321.024	8,9%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	196.683	200.232	-1,8%
120.	Fondi per rischi e oneri:	254.350	229.662	10,7%
	a) quiescenza e obblighi simili	117.027	110.014	6,4%
	b) altri fondi	137.323	119.648	14,8%
130.	Riserve tecniche	0	0	-
140.	Riserve da valutazione	-33.056	78.058	-142,3%
150.	Azioni rimborsabili	0	0	-
160.	Strumenti di capitale	4.210	4.210	-
170.	Riserve	1.367.531	1.221.183	12,0%
180.	Sovrapprezzi di emissione	188.023	187.827	0,1%
190.	Capitale	1.660.137	1.660.137	0,0%
200.	Azioni proprie (-)	-9.567	0	n.s.
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	136.035	122.776	10,8%
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+ / -)	75.269	323.761	-76,8%
Totale del passivo e del patrimonio netto		45.038.721	43.627.027	3,2%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.313.939	2.211.497	4,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.246.232)	(1.183.712)	5,3%
30. Margine di interesse	1.067.707	1.027.785	3,9%
40. Commissioni attive	590.577	658.376	-10,3%
50. Commissioni passive	(73.097)	(72.839)	0,4%
60. Commissioni nette	517.480	585.537	-11,6%
70. Dividendi e proventi simili	178.724	188.302	-5,1%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(76.833)	(58.014)	32,4%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	781	(848)	n.s.
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	11.453	25.477	-55,0%
a) crediti	(2.459)	(1.872)	31,4%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.140	26.402	-84,3%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
d) passività finanziarie	9.772	947	n.s.
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(145.389)	(33.276)	n.s.
120. Margine di intermediazione	1.553.923	1.734.963	-10,4%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(238.755)	(122.833)	94,4%
a) crediti	(204.995)	(127.429)	60,9%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(28.378)	(23)	n.s.
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
d) altre operazioni finanziarie	(5.382)	4.619	n.s.
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.315.168	1.612.130	-18,4%
150. Premi netti	0	0	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.315.168	1.612.130	-18,4%
180. Spese amministrative:	(1.066.882)	(1.064.744)	0,2%
a) spese per il personale	(692.176)	(702.036)	-1,4%
b) altre spese amministrative	(374.706)	(362.708)	3,3%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(34.527)	(27.847)	24,0%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(41.281)	(41.480)	-0,5%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(26.960)	(29.752)	-9,4%
220. Altri oneri/proventi di gestione	110.790	115.591	-4,2%
230. Costi operativi	(1.058.860)	(1.048.232)	1,0%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(33.595)	(8.524)	294,1%
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(9.032)	0	n.s.
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(612)	178	n.s.
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	213.069	555.552	-61,6%
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(130.143)	(220.233)	-40,9%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	82.926	335.319	-75,3%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	-
320. Utile (Perdita) del periodo	82.926	335.319	-75,3%
330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(7.657)	(11.558)	-33,8%
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	75.269	323.761	-76,8%
Utile netto per azione (Euro)	0,182	0,780	-76,7%
Utile netto diluito per azione (Euro)	0,185	0,746	-75,2%

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Metodo indiretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2008	2007
1. Gestione	814.080	845.798
- risultato di periodo (+/-)	75.269	323.761
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	197.940	34.913
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-781	848
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	238.755	122.833
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	68.241	71.232
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	55.110	47.444
- premi netti non incassati (-)	0	0
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0
- imposte e tasse non liquidate (+)	136.920	225.557
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	42.626	19.210
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.866.911	-3.564.274
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.388.114	-445.436
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	314.493	373.896
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-148.844	-147.591
- crediti verso banche: a vista	108.027	-17.984
- crediti verso banche: altri crediti	11.856	287.155
- crediti verso clientela	-3.316.671	-3.530.243
- altre attività	-223.886	-84.071
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.513.185	3.150.167
- debiti verso banche: a vista	-1.028.939	-288.790
- debiti verso banche: altri debiti	210.655	-128.854
- debiti verso clientela	-1.098.056	793.891
- titoli in circolazione	3.847.191	2.447.304
- passività finanziarie di negoziazione	-241.829	302.335
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-373.898	-68.347
- altre passività	198.061	92.628
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	460.354	431.691

B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	759	3.396
- vendite di partecipazioni	0	2.623
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	759	773
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	-258.663	-263.888
- acquisti di partecipazioni	-14.199	-152.512
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	-37.748	-73.483
- acquisti di attività immateriali	-25.458	-37.893
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-181.258	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-257.904	-260.492
C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-9.371	-51
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	-166.014	-145.262
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-175.385	-145.313
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	27.065	25.886

Riconciliazione

Voci di bilancio	2008	2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	225.643	199.757
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	27.065	25.886
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	252.708	225.643

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

Commenti sulle principali voci dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2008 (raffrontate alle medesime voci di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2007).

La raccolta diretta - debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value - si attesta a € 35.064 milioni, con un incremento del 7,8% rispetto al 31 dicembre 2007. Nel dettaglio si segnala che i conti correnti e depositi a risparmio raggiungono € 18.271 milioni, in crescita dell'1,5% rispetto a fine 2007.

I titoli in circolazione raggiungono € 12.009 milioni, con un significativo incremento del 48,9% (+ € 3.944 milioni) rispetto al 31 dicembre 2007, sostanzialmente attribuibile al trend positivo della componente obbligazionaria.

Le passività finanziarie valutate al fair value si attestano a € 2.536 milioni in flessione del 10,8% rispetto a fine 2007, in conseguenza dei minori collocamenti effettuati nel 2008.

Al 31 dicembre 2008 la raccolta indiretta con la clientela ordinaria, valutata ai valori di mercato, si attesta a € 35.468 milioni, in flessione del 13,3% rispetto al 31 dicembre 2007.

Nel dettaglio il risparmio gestito mostra una flessione di € 4.171 milioni, attestandosi a € 15.979 milioni (-20,7%), per effetto di una raccolta netta risultata negativa da inizio anno per € 3.074 milioni.

Tale andamento va correlato al particolare momento negativo dell'industria dei fondi iniziato nel 2007 e accentuatosi negli ultimi mesi. Nel corso del 2008, a livello sistema, la raccolta netta negativa dei fondi aperti è stata di circa € 140 miliardi, con una flessione complessiva del patrimonio pari a circa il -35%.

Prosegue la crescita degli impieghi a clientela, che, al 31 dicembre 2008, hanno raggiunto i € 32.899 milioni (+10,5% rispetto a fine 2007).

Continua lo sviluppo del comparto mutui che registra una crescita di € 2.105 milioni (+20,5%). Buona la crescita anche del comparto prestiti personali e carte di credito che si posiziona a € 724 milioni (+24% rispetto a dicembre 2007).

L'analisi della qualità del credito evidenzia un'incidenza percentuale del totale delle attività deteriorate nette sul totale del portafoglio crediti del 2,3%, in crescita rispetto all'1,7% di fine 2007, risentendo del difficile contesto macroeconomico nazionale e internazionale.

Nel dettaglio le sofferenze nette, pari a € 196 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre esigua (0,6%) ed inferiore alla media di sistema. Le rettifiche di valore sulle sofferenze assicurano un grado di copertura del 65,5% (71% al 31 dicembre 2007), mentre la copertura complessiva delle attività deteriorate si attesta al 40,8% (46,9% al 31 dicembre 2007). In crescita, infine, il grado di copertura delle attività in bonis da 0,56% di fine 2007 a 0,59% di fine 2008.

Qualità del credito

Euro/000

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

Crediti verso clientela al 31.12.2008								
A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	1.299.569	3,9	529.879	40,77	XXX	-	769.690	2,3
a) Sofferenze	567.073	1,7	371.450	65,50	XXX	-	195.623	0,6
b) Incagli	560.835	1,7	118.128	21,06	XXX	-	442.707	1,3
c) Esposizioni ritrutturate	83.261	0,2	37.754	45,34	XXX	-	45.507	0,1
d) Esposizioni scadute	88.400	0,3	2.547	2,88	XXX	-	85.853	0,3
Altre attività	32.320.463	96,1	XXX	-	191.226	0,59	32.129.237	97,7
Totale crediti verso clientela	33.620.032	100,0	529.879	1,58	191.226	0,57	32.898.927	100,0

Crediti verso clientela al 31.12.2007								
A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	957.661	3,2	448.841	46,87	XXX	-	508.820	1,7
a) Sofferenze	445.685	1,5	316.681	71,05	XXX	-	129.004	0,4
b) Incagli	338.310	1,1	83.768	24,76	XXX	-	254.542	0,9
c) Esposizioni ritrutturate	87.905	0,3	46.647	53,07	XXX	-	41.258	0,1
d) Esposizioni scadute	85.761	0,3	1.745	2,03	XXX	-	84.016	0,3
Rischio paese	6.002	0,0	XXX	-	786	13,10	5.216	-
Altre attività	29.416.159	96,8	XXX	-	163.450	0,56	29.252.709	98,3
Totale crediti verso clientela	30.379.822	100,0	448.841	1,48	164.236	0,54	29.766.745	100,0

Commenti sulle principali voci del Conto Economico Consolidato 2008 (raffrontate alle medesime voci di Conto Economico al 31 dicembre 2007).

Il margine di interesse nel 2008 raggiunge € 1.067,7 milioni, evidenziando un incremento di € 39,9 milioni (+3,9%) grazie allo sviluppo delle masse intermedie con la clientela e - in misura minore - al miglioramento della forbice dei tassi.

All'interno del comparto cosiddetto "ricavi da servizi", le commissioni nette registrano una riduzione di € 68 milioni posizionandosi a € 517,5 milioni (-11,6%); in particolare si registra una contrazione delle commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza per € 74,3 milioni.

I dividendi e proventi simili si attestano a 178,7 milioni di euro, in contrazione di 9,6 milioni di euro rispetto a dicembre 2007.

Il "risultato netto dell'attività finanziaria" composto dalle voci 80, 90, 100 e 110 evidenzia un saldo negativo complessivo di 210 milioni di euro (rispetto ai -66,7 milioni di euro registrati a dicembre 2007).

Il risultato dei due comparti (dividendi e risultato netto dell'attività finanziaria), letti congiuntamente per la stretta correlazione esistente, si attesta a -31,3 milioni di euro, rispetto a 121,6 milioni di euro positivi di dicembre 2007. Tale flessione risente principalmente delle rettifiche di portafoglio ("unrealized losses") legate all'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari; in particolare si segnala il peggioramento della posizione del portafoglio di BPM Ireland e della posizione relativa agli investimenti in quote di OICR, che hanno registrato performance negative nel 2008. A ciò si aggiunge il venir meno di utili da cessioni di azioni detenute in società quotate registrate nel 2007.

Al 31 dicembre 2008 le spese per il personale si attestano a € 692,2 milioni, presentando una flessione di € 9,9 milioni (-1,4%), che trova principalmente spiegazione negli effetti positivi del turn over e nella riduzione della parte variabile delle retribuzioni.

Il totale degli accantonamenti risulta pari a 273,3 milioni di euro, in crescita di 122,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente principalmente per effetto di maggiori rettifiche nette per il deterioramento dei crediti ed attività finanziarie per € 115,9 milioni. L'aggregato complessivo delle rettifiche nette si posiziona a € 238,8 milioni composto per € 205 milioni da rettifiche su crediti e per € 33,8 milioni da rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita (principalmente ascrivibili a svalutazioni su Banca Italease e Aedes) e su garanzie rilasciate ed impegni.

Gli accantonamenti ai fondi rischi si posizionano a € 34,5 milioni, con una crescita di € 6,7 milioni, principalmente per accantonamenti afferenti a revocatorie e cause passive.

L'aggregato composto dagli utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti presenta un saldo negativo di € 43,2 milioni principalmente attribuibile alla svalutazione sulla partecipazione in Anima Sgr per € 35,9 milioni - in conseguenza della svalutazione effettuata nel primo semestre 2008 - e all'impairment effettuato sull'avviamento di Cassa di Risparmio di Alessandria, per 9 milioni di euro, a seguito del riallineamento di tale valore alle minori aspettative di redditività della partecipata.

Dopo avere registrato imposte sul reddito per 130,1 milioni di euro (tax rate 61%) e al netto di 7,7 milioni di euro di utile di pertinenza di terzi, l'utile netto del Gruppo nel 2008 si attesta a 75,3 milioni di euro, in flessione del 76,8% rispetto a fine 2007.

Indici patrimoniali (patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali)

Gli indici patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2008 in base alla nuova normativa "Basilea 2" risultano come segue: il core tier 1 si attesta al 6,5%, il Tier 1 al 7,7% ed il total capital ratio raggiunge l'11,9%. Di seguito si riporta una tabella con il patrimonio di vigilanza ed i principali indici patrimoniali:

Patrimonio di vigilanza

Euro/000

		31.12.2008	31.12.2007	Delta %
A.	Patrimonio di base (al netto degli elementi	2.871.375	2.695.004	

	da dedurre) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali			6,5%
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base:			
B.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0	0,0%
B.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(153.602)	(99.074)	55,0%
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.717.773	2.595.930	4,7%
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(90.024)	(68.382)	31,6%
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.627.749	2.527.548	4,0%
F.	Patrimonio supplementare (al netto degli elementi da dedurre) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.580.976	915.373	72,7%
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:			
G.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0	0,0%
G.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(467)	(21.441)	-97,8%
1.1.1 H	1.2 Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.580.509	893.932	76,8%
J.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	(90.024)	(68.382)	31,6%
L.	Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	1.490.485	825.550	80,5%
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(43.818)	(49.493)	-11,5%
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	4.074.416	3.303.605	23,3%
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0	0,0%
P.	Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	4.074.416	3.303.605	23,3%

Coefficienti patrimoniali

	31.12.2008	31.12.2007 (*)	Delta %
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	6,5	6,8	-4,4%
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	7,7	7,2	6,9%
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	11,9	9,4	26,6%

(*) I coefficienti calcolati al 31 dicembre 2007 sono stati determinati con la precedente metodologia "Basilea 1".

Utile per azione

Componenti reddituali/settori	31.12.2008	31.12.2007	Delta %
Utile netto di pertinenza del Gruppo (Euro/000)	75.269	323.761	-76,8%
Numero medio azioni in circolazione	414.472.646	414.985.862	-0,1%
Numero medio azioni potenzialmente diluite	25.568.181	25.568.181	0,0%
Numero medio azioni diluite	440.040.827	440.554.043	-0,1%
Utile per azione (Euro)	0,182	0,780	-76,7%
Utile per azione diluito (Euro)	0,185	0,746	-75,2%

Andamento recente e prospettive

Si riportano di seguito, a livello consolidato, lo stato patrimoniale e il conto economico tratti dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, confrontati rispettivamente con il 31 dicembre 2008 e con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. Si ricorda che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 non è assoggettato a revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Euro/000)

Voci dell'attivo	30/09/2009	31/12/2008	Variazioni %
10. Cassa e disponibilità liquide	208.919	252.708	-17,3%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.861.760	2.348.353	-20,7%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	861.310	865.806	-0,5%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.782.310	1.994.565	-10,6%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
60. Crediti verso banche	2.867.349	3.476.438	-17,5%
70. Crediti verso clientela	32.200.406	32.898.927	-2,1%
80. Derivati di copertura	129.068	153.418	-15,9%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	-
100. Partecipazioni	129.228	200.118	-35,4%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	-
120. Attività materiali	783.831	780.047	0,5%
130. Attività immateriali	964.317	797.470	20,9%
di cui:			
- avviamento	825.966	658.913	25,4%
140. Attività fiscali	505.450	487.429	3,7%
<i>a) correnti</i>	247.379	240.956	2,7%
<i>b) anticipate</i>	258.071	246.473	4,7%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	-
160. Altre attività	1.337.872	783.442	70,8%
Totale dell'attivo	43.631.820	45.038.721	-3,1%

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2009	31/12/2008	Variazioni %
10. Debiti verso banche	3.061.690	3.473.930	-11,9%
20. Debiti verso clientela	21.003.081	20.517.894	2,4%
30. Titoli in circolazione	11.073.160	12.009.442	-7,8%
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.290.318	1.120.320	15,2%
50. Passività finanziarie valutate al fair value	1.696.449	2.536.335	-33,1%

60.	Derivati di copertura	3.945	2.015	95,8%
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	-
80.	Passività fiscali	131.759	100.683	30,9%
	a) correnti	103.127	62.389	65,3%
	b) differite	28.632	38.294	-25,2%
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	-
100.	Altre passività	1.404.938	1.438.487	-2,3%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	190.311	196.683	-3,2%
120.	Fondi per rischi e oneri:	220.769	254.350	-13,2%
	a) quiescenza e obblighi simili	111.399	117.027	-4,8%
	b) altri fondi	109.370	137.323	-20,4%
130.	Riserve tecniche	0	0	-
140.	Riserve da valutazione	-39.754	-33.056	20,3%
150.	Azioni rimborsabili	0	0	-
160.	Strumenti di capitale	17.286	4.210	n.s.
170.	Riserve	1.424.028	1.367.531	4,1%
180.	Sovrapprezzi di emissione	187.907	188.023	-0,1%
190.	Capitale	1.660.137	1.660.137	-
200.	Azioni proprie (-)	-9.192	-9.567	-3,9%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	132.707	136.035	-2,4%
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	182.281	75.269	n.s.
Totale del passivo e del patrimonio netto		43.631.820	45.038.721	-3,1%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)

Voci	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni %	
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.174.492	1.712.325	-31,4%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(479.225)	(921.217)	-48,0%
30.	Margine di interesse	695.267	791.108	-12,1%
40.	Commissioni attive	503.426	457.898	9,9%
50.	Commissioni passive	(86.769)	(52.411)	65,6%
60.	Commissioni nette	416.657	405.487	2,8%
70.	Dividendi e proventi simili	141.605	158.514	-10,7%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	48.190	(79.541)	n.s.
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	1.320	1.248	5,8%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	8.089	1.575	n.s.
	a) crediti	1.810	2	n.s.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.725	1.573	136,8%
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
	d) passività finanziarie	2.554	0	n.s.
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	48.928	(75.745)	n.s.
120.	Margine di intermediazione	1.360.056	1.202.646	13,1%
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(261.265)	(111.565)	134,2%

a) crediti	(254.272)	(107.664)	136,2%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.110)	(2.186)	42,3%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	-
d) altre operazioni finanziarie	(3.883)	(1.715)	126,4%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.098.791	1.091.081	0,7%
150. Premi netti	0	0	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.098.791	1.091.081	0,7%
180. Spese amministrative:	(822.737)	(802.349)	2,5%
a) spese per il personale	(547.099)	(532.626)	2,7%
b) altre spese amministrative	(275.638)	(269.723)	2,2%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.909)	(18.403)	-40,7%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(30.377)	(30.644)	-0,9%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(27.093)	(19.149)	41,5%
220. Altri oneri/proventi di gestione	103.718	86.991	19,2%
230. Costi operativi	(787.398)	(783.554)	0,5%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.835)	(33.541)	-94,5%
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(24)	(244)	-90,2%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	309.534	273.742	13,1%
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(124.826)	(124.023)	0,6%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	184.708	149.719	23,4%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	184.708	149.719	23,4%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.427)	(6.777)	-64,2%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	182.281	142.942	27,5%
Utile netto per azione (Euro)	0,442	0,344	28,5%
Utile netto diluito per azione (Euro)	0,418	0,335	24,8%

Commenti sulle principali voci dello Stato Patrimoniale Consolidato al 30 settembre 2009 (raffrontate alle medesime voci di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2008).

La raccolta diretta (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a 33.773 milioni di euro, in flessione del 3,7% rispetto a dicembre 2008. Tale risultato risente positivamente della crescita dei conti correnti e depositi a risparmio (+7,8%), mentre sono in flessione i PCT (-68,1%), le Altre Forme Tecniche (-18,2%) e le Passività valutate al fair value (-33,1%).

Per quanto riguarda i titoli in circolazione, pari 11.073 milioni di euro, risultano in diminuzione del 7,8%, anche a fronte del rimborso nel mese di aprile di un bond di 1,5 miliardi di euro emesso nell'ambito del programma EMTN.

A settembre 2009 l'aggregato complessivo della raccolta indiretta da clientela si posiziona a 45.229 milioni di euro (+27,5% rispetto al dicembre 2008).

Nel dettaglio, il risparmio gestito registra una crescita del 55,1%, attestandosi a 24.779 milioni di euro e beneficiando, sia del consolidamento di Anima SGR, che contribuisce al saldo con 7.300 milioni di euro, sia di una raccolta netta positiva, pari a 863 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009. A livello sistema, sempre nei primi nove mesi del 2009, la raccolta netta è stata ancora negativa per circa 7,6 miliardi di euro.

La quota di mercato dei fondi comuni di investimento del Gruppo è pertanto salita, su basi omogenee, di 33 p.b., posizionandosi a settembre 2009 al 4,11% dal 3,78% di dicembre 2008.

Anche la componente delle riserve assicurative registra una crescita del 7,9% rispetto a dicembre 2008, posizionandosi a 3.673 milioni di euro, con una raccolta netta positiva da inizio anno di 140 milioni di euro.

Il risparmio amministrato da clientela ordinaria a valori di mercato si posiziona a 20.450 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto a dicembre 2008.

Gli impieghi a clientela si attestano a 32.200 milioni di euro, leggermente diminuiti rispetto al dicembre 2008 (-2,1%).

La qualità del credito risente del peggioramento del contesto macro economico complessivo, evidenziando un'incidenza percentuale del totale delle attività deteriorate nette sul totale del portafoglio crediti del 5,2% (2,3% al 31 dicembre 2008), un rapporto incagli netti/totale crediti del 3,5% (1,3% al 31 dicembre 2008) e un rapporto sofferenze nette rispetto agli impieghi dello 0,8%, valore comunque inferiore alla media del sistema, pari all'1,82% a settembre 2009, ultimo dato disponibile (fonte Banca d'Italia, Supplementi al Bollettino Statistico Indicatori monetari e finanziari Moneta e banche). Il grado di copertura delle sofferenze si posiziona al 63%; le rettifiche totali (specifiche e di portafoglio) evidenziano una copertura complessiva del portafoglio crediti del 2,6%.

Qualità del credito

Euro/000

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

Crediti verso clientela al 30.09.2009								
A. Esposizioni per cassa								
Attività deteriorate	2.368.444	7,2	693.841	29,30	XXX	-	1.674.603	5,2
a) Sofferenze	736.183	2,2	463.184	62,92	XXX	-	272.999	0,8
b) Incagli	1.336.095	4,0	210.058	15,72	XXX	-	1.126.037	3,5
c) Esposizioni ritratturate	193.512	0,6	15.313	7,91	XXX	-	178.199	0,6
d) Esposizioni scadute	102.654	0,3	5.286	5,15	XXX	-	97.368	0,3
Altre attività	30.690.742	92,8	XXX	-	164.939	0,54	30.525.803	94,8
Totale crediti verso clientela	33.059.186	100,0	693.841	2,10	164.939	0,50	32.200.406	100,0

Indici patrimoniali

	30.09.2009	31.12.2008	31.12.2007	Delta %	
				2009/2008	2008/2007

Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	6,5	6,5	6,8	0,0%	-4,4%
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	7,7	7,7	7,2	0,0%	6,9%
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,1	11,9	9,4	1,7%	26,6%

Commenti sulle principali voci del Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2009 (raffrontate alle medesime voci di Conto Economico al 30 settembre 2008).

Il margine di interesse nei primi nove mesi del 2009 si posiziona a 695,3 milioni di euro, evidenziando una flessione del 12,1% principalmente a causa della discesa dei tassi di interesse e della conseguente contrazione della forbice dei tassi con la clientela, a cui si aggiunge l'incremento del costo del funding sui mercati istituzionali, effetti solo parzialmente compensati dall'incremento dei volumi intermediati con la clientela (+5,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Nel comparto "ricavi da servizi", le commissioni nette si posizionano a 416,7 milioni di euro, con un incremento del 2,8% rispetto a settembre 2008; in particolare si segnala la crescita delle commissioni nette da servizi di gestione, intermediazione e consulenza che si attestano a 221,7 milioni di euro (+4,8%), grazie anche alla raccolta positiva registrata nei primi tre trimestri del 2009.

I dividendi e proventi simili si attestano a 141,6 milioni di euro (-10,6%).

Il risultato netto dell'attività finanziaria composto dalle voci 80, 90, 100 e 110 presenta un saldo positivo di 106,5 milioni di euro che si confronta con un saldo negativo di -152,5 milioni di euro registrato nel corso dei primi nove mesi del 2008. Il risultato al 30 settembre 2009 ha beneficiato della ripresa della quotazione dei titoli e del restringimento degli spread creditizi; inoltre, a mitigazione dell'esposizione del Gruppo al rischio tasso e in presenza di uno scenario ribassista della curva dei tassi di interesse, la Capogruppo ha posto in essere all'inizio del corrente anno operazioni di IRS e ha assunto posizioni futures su Euribor e Bund generando significativi utili a conto economico.

Il costo del personale, che si attesta a 547,1 milioni di euro, è in crescita solo del 2,7% rispetto a settembre 2008, pur a fronte di 291 unità in più nel personale dipendente a fronte delle operazioni straordinarie (OPA Anima Sgr, acquisizione maggioranza Banca Popolare di Mantova, acquisizione WeTrade SIM e acquisizione 38 sportelli ex-Unicredit). Il totale del personale dipendente raggiunge le 8.896 unità.

Si segnala inoltre che alla conclusione delle trattative relative al Fondo di Solidarietà, che consentirà al Gruppo di raggiungere obiettivi di efficientamento di oltre 500 risorse, come già comunicato al mercato, sono pervenute 674 richieste di adesione da parte di dipendenti delle banche commerciali del Gruppo. A seguito delle adesioni, nel quarto trimestre 2009 sarà contabilizzato l'onere relativo al citato Fondo di Solidarietà, quantificabile in 140 milioni di euro massimo. La contabilizzazione degli oneri del citato fondo di solidarietà verrà effettuata nel quarto trimestre non essendo terminato, alla data della pubblicazione della trimestrale al 30 settembre 2009, l'iter per l'accoglimento delle domande di adesione da parte delle aziende unitamente alla conferma delle date di uscita. Gli effetti positivi sui costi del personale si produrranno a partire dal 2010 e in modo progressivo fino al 2012, anno nel quale si manifesteranno pienamente gli effetti della riduzione degli organici con un risparmio nell'ordine di circa 50 milioni di euro rispetto ai valori attuali. Al fine di mitigare l'onere straordinario del Fondo, la Capogruppo ha avviato

alcuni progetti finalizzati alla valorizzazione di *asset* aziendali, ovvero la vendita del ramo d'azienda di banca depositaria e la cessione dei crediti in sofferenza.

L'ammontare complessivo delle rettifiche nette su crediti e attività finanziarie e degli accantonamenti netti per rischi ed oneri al 30 settembre 2009, si attesta a 272,2 milioni di euro, in crescita di 142,2 milioni di euro rispetto a settembre 2008. Nel dettaglio le rettifiche nette su crediti si attestano a 254,3 milioni, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri si attestano a 10,9 milioni di euro, pressoché completamente ascrivibili a revocatorie e cause passive.

Dopo aver registrato imposte sul reddito per 124,8 milioni di euro (tax rate del 40,3%) l'utile netto del Gruppo al 30 settembre 2009 si attesta a 182,3 milioni di euro in crescita del 27,5% rispetto a settembre 2008.

Nonostante, dunque, il perdurare del difficile contesto macro economico nazionale e internazionale, che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2009, il Gruppo BPM ha registrato un'ottima crescita della gestione operativa, che ha consentito di assorbire il più alto costo del credito, che riflette il difficile momento economico generale, e di registrare un utile netto come sopra indicato.

Alla data del presente Documento di Offerta non si ravvisano elementi che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Offerente almeno per l'esercizio in corso.

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

In relazione ai Titoli denominati "9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes", si rimanda a quanto riportato nel paragrafo B.1 del presente Documento di Offerta.

In relazione ai Titoli denominati "8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities", si fa presente che tali titoli sono stati emessi in data 2 luglio 2001 da "BPM Capital Trust I" costituito secondo il diritto dello Stato del Delaware al solo fine dell'emissione dei medesimi strumenti. Non vi sono, pertanto, dati finanziari disponibili per tali entità. Tale Trust è interamente detenuto da BPM.

B.3 Intermediari

Secondo quanto descritto al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta, per aderire all'OPA, gli Aderenti che abbiano la disponibilità dei Titoli devono dare istruzioni irrevocabili - tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") - all'intermediario presso il quale detengono (o hanno nel frattempo trasferito) i loro Titoli (l'**"Intermediario Depositario"**).

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento e la raccolta delle Adesioni ricevute dagli Intermediari Depositari è Lucid Issuer Services Limited, con sede legale a Londra, 436 Essex Road, e-mail bpm@lucid-is.com, numero di telefono 00442077040880 (l'**"Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni"**).

* * *

Goldman Sachs International è Sole Structuring Adviser e Dealer Manager e fornisce informazioni sull'Offerta ai Portatori dei Titoli. Eventuali richieste di informazioni potranno essere rivolte al gruppo dedicato all'Offerta, e-mail bpm.buyback@gs.com, numero di telefono 0044 207 7749612 oppure 0044 207

7748972. Goldman Sachs International non fornisce sintesi del Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del Regolamento Emittenti.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE

C.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'OPA

L'OPA ha ad oggetto i Titoli di seguito descritti:

Emittente	Titoli	Data di emissione	Valore nominale dei Titoli (in euro)	Ammontare totale (in milioni di euro)	ISIN
BPM Capital Trust I	8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities	2 luglio 2001	1.000	160	XS0131749623
Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.	9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes	25 giugno 2008	50.000	300	XS0372300227

I Titoli sono strumenti innovativi di capitale quotati presso la Borsa del Lussemburgo.

Per maggiori informazioni si vedano i Documenti relativi ai Titoli disponibili sul sito internet dell'Offerente, www.bpm.it.

Si riporta di seguito una tabella con le principali caratteristiche dei Titoli.

Trust Preferred Securities

Scadenza	Titoli perpetui
Ammontare totale	Euro 160 milioni
Status	Subordinati nel rimborso rispetto a creditori senior e a creditori con minore grado di subordinazione
Facoltà di rimborso anticipato	Prima data prevista il 2 luglio 2011, successivamente a ogni data di pagamento degli interessi
Interessi	I Titoli maturano interessi al tasso annuo dell'8,393% fino al 2 luglio 2011. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, maturano interessi trimestralmente al tasso Euribor 3 mesi, maggiorato del 4,70%.
Pagamento delle cedole	Le cedole sono pagate, fino al 2 luglio 2011, annualmente. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, vengono pagate trimestralmente il 2 ottobre, 2 gennaio, 2 aprile e 2 luglio di ciascun anno.
Sospensione del pagamento della cedola	Salvi i casi espressamente indicati nel regolamento dei Titoli, le singole cedole possono essere cancellate dall'emittente in alcune circostanze, inclusi il caso di mancanza di utili e/o di distribuzione di dividendi agli

	azionisti. ¹
Pagamento delle cedole sospese	Le cedole da pagarsi sui Titoli sono “non cumulative”, pertanto in caso di mancato pagamento di una cedola, ai sensi del regolamento dei Titoli, i portatori perderebbero il diritto al pagamento della relativa cedola.
Rating attribuito attualmente ai Titoli	Moody's: A3 S&P: BBB- Fitch Ratings: A-

Perpetual Subordinated Notes

Scadenza	Titoli perpetui
Ammontare totale	Euro 300 milioni
Status	Subordinati nel rimborso rispetto a creditori senior e a creditori con minore grado di subordinazione
Facoltà di rimborso anticipato	Prima data prevista il 25 giugno 2018, successivamente a ogni data di pagamento degli interessi.
Interessi	I Titoli maturano interessi al tasso annuo del 9% fino al 25 giugno 2018. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, maturano interessi trimestralmente al tasso Euribor 3 mesi, maggiorato del 6,18%.
Pagamento delle cedole	Le cedole sono pagate, fino al 25 giugno 2018, annualmente. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, vengono pagate trimestralmente il 25 settembre, 25 dicembre, 25 marzo e 25 giugno di ciascun anno
Sospensione del pagamento della cedola	Salvi i casi espressamente indicati nel regolamento dei Titoli, le singole cedole possono essere cancellate dall'emittente in alcune circostanze, inclusi il caso di mancanza di utili e/o di distribuzione di dividendi agli azionisti. ²
Pagamento delle cedole sospese	Le cedole da pagarsi sui Titoli sono “non cumulative”, pertanto in caso di mancato pagamento di una cedola, ai sensi del regolamento dei Titoli, i portatori perderebbero il diritto al pagamento della relativa cedola.
Rating attribuito attualmente ai Titoli	Moody's: A3 S&P: BBB- Fitch Ratings: A-

Le medie dei prezzi di mercato dei Titoli negli ultimi 12 mesi sono riportate al paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta.

¹ In particolare il pagamento delle cedole (o meglio dei dividendi relativi ai Trust Preferred Securities) può essere sospeso qualora l'Emittente non abbia utili disponibili (intendendosi come tali gli utili netti dell'Emittente risultanti dal bilancio civilistico annuale per l'anno immediatamente precedente la data di pagamento delle cedole o, qualora tale bilancio non sia disponibile, risultanti dall'ultimo bilancio civilistico annuale approvato dall'Emittente disponibile) per il pagamento di un dividendo o per il compimento di altre distribuzioni, nell'anno in cui cade la rilevante data di pagamento dei dividendi, su qualsiasi titolo di capitale dell'Emittente e/o l'Emittente non abbia dichiarato o pagato dividendi su alcuna classe di titoli di capitale dell'Emittente nel corso dell'anno finanziario nel quale cade la rilevante data di pagamento dei dividendi.

² In particolare l'Emittente può decidere di sospendere integralmente o parzialmente il pagamento degli interessi maturati e dovuti ad una determinata data di pagamento degli interessi notificando anticipatamente i portatori dei titoli in conformità alle modalità di notifica disciplinate dal regolamento dei titoli qualora: (i) l'Emittente non abbia utili distribuibili (intendendosi come tali gli utili netti dell'Emittente dichiarati distribuibili per il pagamento di un dividendo o altra distribuzione a valere sul capitale dell'Emittente) secondo quanto riportato nell'ultimo bilancio civilistico annuale dell'emittente approvato; e/o (ii) a far data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio civilistico annuale dell'Emittente, relativo all'anno immediatamente precedente l'anno nel quale cade la rilevante data di pagamento degli interessi, non sono stati dichiarati/e, pagati/e, approvati/e o accantonati/e dividendi o altre distribuzioni in relazione a titoli di capitale (incluse azioni privilegiate e azioni di risparmio, cd Junior Securities) dell'Emittente.

C.2 Quantità dei Titoli oggetto dell'OPA

L'Offerta è promossa sull'intero valore nominale dei Titoli, pari ad Euro 460.000.000 complessivi, così suddivisi:

- a) Euro 160.000.000 per i Titoli "8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities";
- b) Euro 300.000.000 per i Titoli "9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes".

Si segnala che l'Offerente nel corso del Periodo di Adesione potrà acquistare, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta i Titoli, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, secondo comma, lett. b) e dall'articolo 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

C.3 Autorizzazioni

Il Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare 263 contiene la disciplina relativa al riacquisto e cancellazione da parte della banca emittente di quote di strumenti ibridi di patrimonializzazione o di passività subordinate.

Per gli strumenti innovativi di capitale non esiste una disciplina del riacquisto. Tuttavia, la Banca d'Italia tratta il riacquisto degli strumenti innovativi di capitale alla stregua di un rimborso anticipato degli stessi. Pertanto, il riacquisto di strumenti innovativi di capitale deve essere autorizzato dalla Banca d'Italia a prescindere dalla quota dell'emissione che si intende riacquistare. La Banca d'Italia ha un termine di 90 giorni dal ricevimento della richiesta di autorizzazione per pronunciarsi sulla stessa.

In ragione di ciò, l'Offerente, in data 25 marzo 2009, ha presentato istanza alla Banca d'Italia relativamente al riacquisto, per l'intero valore nominale, dei Titoli.

In data 29 aprile 2009 la Banca d'Italia, ha autorizzato il riacquisto dei Titoli a condizione che la data di efficacia dell'OPA (ovvero la Data di Pagamento) non risulti antecedente a quella a partire dalla quale i Tremonti Bond saranno computati nel patrimonio di base del Gruppo BPM.

Come già precisato nelle premesse al presente Documento di offerta, in data 21 settembre 2009 BPM ha perfezionato gli accordi finalizzati all'emissione dei Tremonti Bond a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (si veda il comunicato stampa pubblicato dall'Offerente il 21 settembre 2009 e disponibile sul sito internet www.bpm.it). Come comunicato in data 2 dicembre 2009, l'emissione dei Tremonti Bond è poi avvenuta il 4 dicembre 2009 (si veda il relativo comunicato stampa, disponibile sul sito internet www.bpm.it).

C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito Titoli

C.4.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione all'Offerta, secondo quanto concordato con la CONSOB, avrà inizio il 7 dicembre 2009 e terminerà il 16 dicembre 2009 (estremi inclusi), salvo proroga.

Salvo quanto previsto relativamente al Prezzo di Acquisto, l'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 9:00 e le ore 17.00.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Regolamento CONSOB, l'Offerente si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'OPA, sentita la CONSOB. Di tale proroga sarà data notizia tramite pubblicazione nelle forme previste nel capitolo M del presente Documento di Offerta.

C.4.2 Irrevocabilità dell'adesione

Le Adesioni all'OPA validamente effettuate dagli Aderenti costituiscono accettazione piena e incondizionata dell'OPA. Dal momento dell'Adesione, si concluderà un contratto vincolante tra gli Aderenti e l'Offerente per l'Acquisto dei Titoli, secondo i termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta. Resta fermo che il trasferimento della proprietà dei Titoli dagli Aderenti all'Offerente avverrà alla Data di Pagamento e non alla data di Adesione. Dal momento della loro presentazione ad un Intermediario Depositario, le Adesioni diverranno irrevocabili (salvo i casi di revoca previsti dalla legge e il diritto di recesso di cui all'Avvertenza A.4 del presente Documento di Offerta) e i Titoli saranno irrevocabilmente vincolati in adesione all'OPA e non ne sarà consentito il trasferimento, la vendita o l'alienazione.

C.4.3 Libera trasferibilità e vincoli sui Titoli

L'Aderente deve essere il titolare e avere la piena disponibilità dei Titoli Oggetto dell'OPA, che devono essere liberi da vincoli ed oneri di qualsiasi genere e natura e liberamente trasferibili all'Offerente.

C.4.4 Procedura di Adesione

Per aderire all'OPA, gli Aderenti che abbiano la disponibilità dei Titoli devono dare istruzioni irrevocabili - tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione - all'Intermediario Depositario affinché:

- i Titoli siano conferiti in adesione all'OPA dall'Intermediario Depositario, quale mandatario per conto degli Aderenti, ai termini e alle condizioni indicate nel presente Documento di Offerta, conferendo all'Intermediario Depositario i necessari poteri per esperire tali procedure anche in nome e per conto degli Aderenti;
- l'Intermediario Depositario comunichi alla Clearing House l'adesione da parte degli Aderenti dando istruzioni elettroniche irrevocabili di bloccare i relativi Titoli sul conto dell'Intermediario Depositario presso la Clearing House, secondo le procedure dalla stessa previste (per maggiori informazioni relative alle procedure che dovranno essere seguite dall'Intermediario Depositario si vedano le "Procedure di Adesione per gli Intermediari Depositari" allegate al presente Documento di Offerta);
- l'Intermediario Depositario comunichi all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni l'Adesione, trasmettendo la relativa Scheda di Adesione;
- alla Data di Pagamento, una volta ricevuto il pagamento del Corrispettivo (come di seguito definito), i Titoli siano trasferiti all'Offerente ovvero - qualora i Titoli non siano stati acquistati (ad esempio, per il mancato perfezionamento dell'OPA) - siano svincolati e rientrino tempestivamente nella disponibilità degli Aderenti;

L'Intermediario Depositario agirà in qualità di mandatario per conto degli Aderenti e dovrà svolgere per conto di questi ultimi tutte le formalità necessarie per l'Adesione, come previste dal Documento di Offerta.

Gli Aderenti dovranno quindi avere cura di impartire le necessarie istruzioni all'Intermediario Depositario in tempo utile perché questi possa espletare le formalità di adesione presso la Clearing House nei modi e nei tempi dalle stesse previsti.

Si segnala che l'Adesione si riterrà effettuata solo a seguito della ricezione da parte della Clearing House, entro la Data di Scadenza, della Istruzione in Formato Elettronico, conformemente ai requisiti prestabiliti dalla stessa Clearing House. Gli Aderenti che detengono i Titoli per il tramite di una catena di intermediari sono, pertanto, invitati a contattare il proprio Intermediario Depositario in tempo utile per permettere a quest'ultimo di effettuare le necessarie comunicazioni.

Resta ad esclusivo carico degli Aderenti il rischio di omissioni o ritardi da parte degli Intermediari Depositari nel trasmettere le adesioni e consegnare i Titoli alla Clearing House nei modi e nei tempi dalla stessa previsti.

Restano ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari o da altri intermediari incaricati.

C.4.5 Termini delle Adesioni

La possibilità di aderire all'OPA è sottoposta alle seguenti condizioni. Qualora una o più di tali condizioni non siano soddisfatte, le Adesioni non saranno considerate valide e gli Aderenti, nel caso avessero rilasciato dichiarazioni mendaci o avessero aderito all'Offerta in modo irregolare, potranno essere tenuti al risarcimento dei danni eventualmente cagionati all'Offerente o a terzi attraverso la propria adesione irregolare:

- gli Aderenti non devono aver inviato né ricevuto copie del Documento di Offerta e di ogni altro documento menzionato in quest'ultimo negli, all'interno o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in, all'interno, o da altro Stato in cui tale OPA non è consentita, né aver in qualsiasi altro modo utilizzato in relazione all'OPA, direttamente o indirettamente, la posta degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché di altro Stato in cui tale OPA non è consentita o altro mezzo di commercio internazionale (quali ad esempio fax, telex o telefono) ovvero i mezzi di comunicazione di un mercato regolamentato nazionale degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché di altro Stato in cui tale OPA non è consentita; inoltre gli Aderenti non devono essere una "US Person" come definita nel US Securities Act 1933 e non devono agire in relazione ai Titoli eventualmente conferiti in qualità di mandatari o intestatari fiduciari di un soggetto che abbia impartito istruzioni con riferimento all'OPA dagli o entro gli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché altro Stato in cui tale OPA non è consentita, o che sia una "US Person";
- gli Aderenti devono aver conferito all'Intermediario Depositario i necessari poteri per effettuare l'adesione in nome e per conto degli Aderenti.

Il giudizio di BPM sulla validità e completezza delle adesioni, sul momento in cui tali adesioni devono ritenersi perfezionate e su ogni altra questione relativa alle adesioni sarà definitivo e vincolante per le parti, fermi restando i diritti acquisiti dagli Aderenti ai sensi del Documento di Offerta.

La responsabilità di assicurare che le adesioni siano effettuate correttamente e secondo i termini dell'OPA è esclusivamente a carico degli Aderenti.

Salvo che i vizi e le irregolarità eventualmente riscontrati non siano stati sanati entro il termine del Periodo di Adesione, i Titoli non regolarmente conferiti in adesione all'OPA verranno svincolati e ritorneranno nella disponibilità degli Aderenti, non appena ragionevolmente possibile e comunque non oltre due Giorni Lavorativi, su richiesta degli Aderenti o per conto di questi ovvero, in mancanza di questa, dopo la chiusura del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli Aderenti.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'OPA

C.5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni

Entro il 14 dicembre 2009 l'Offerente comunicherà i dati provvisori relativi alle Adesioni (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia). Per ulteriori informazioni circa le comunicazioni relative alle Adesioni si veda la tabella contenuta nelle Premesse del presente Documento di Offerta.

C.5.2 Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano indicato nel capitolo M del presente Documento di Offerta, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento (l'"**Avviso sui Risultati**"), salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti.

L'Avviso sui Risultati conterrà le indicazioni sulle Adesioni all'Offerta mentre l'Avviso sulla Condizione MAC (che potrà essere eventualmente pubblicato anche contestualmente all'Avviso sui Risultati) conterrà le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel Documento di Offerta (quali l'avveramento della Condizione MAC o, in caso di mancato avveramento, l'eventuale rinuncia alla stessa).

C.6 Mercati sui quali è promossa l'OPA

Salvo quanto di seguito previsto, i Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia potranno aderire all'OPA durante il Periodo di Adesione secondo i termini riportati nel *Tender Offer Memorandum*. Il presente Documento di Offerta è, invece, rivolto esclusivamente agli investitori residenti o domiciliati in Italia.

L'OPA non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, e ciò né attraverso servizi postali o altri mezzi o strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono o internet) disponibili o accessibili negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone o negli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né attraverso strutture di qualsiasi tipo o mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, o degli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né in alcun altro modo.

L'OPA non può essere accettata attraverso i mezzi, gli strumenti o le strutture di cui sopra negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui l'OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità.

Copia del presente Documento di Offerta, del *Tender Offer Memorandum* e/o copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'OPA non sono stati e non saranno inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui tale OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, soggetti operanti nello svolgimento di servizi fiduciari o di custodia o di trust) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di

comunicazione o commercio internazionale) negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui tale OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità e dovrà altresì astenersi dall'utilizzare i servizi postali o qualsiasi altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché di alcuno degli altri Stati in cui tale OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità per qualsiasi fine collegato all'OPA.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in alcuno degli altri Stati in cui tale OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, gli Aderenti certificheranno di non essere residenti e di non agire per conto o nell'interesse di soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone, nonché in alcuno degli altri Stati in cui tale OPA non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Saranno accettate solo le adesioni poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra, e non saranno accettate eventuali adesioni all'OPA poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra, adesioni che saranno ritenute invalide e inefficaci dall'Offerente.

E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

D. NUMERO DI TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di Titoli posseduti dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente non detiene alcun Titolo.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno sui Titoli, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti

L'Offerente non ha stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi ai Titoli, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER I TITOLI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione

Di seguito vengono indicati i processi in base ai quali l'Offerente stabilirà il Prezzo di Acquisto, il cui valore dipenderà dalle condizioni di mercato.

Nel prosieguo del presente paragrafo è contenuta la descrizione delle modalità di fissazione dei Valori Iniziali e dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto, nonché della diffusione di tali valori.

Una definizione compiuta di tutti i termini dell'OPA, utile al fine di addivenire ad un fondato giudizio circa l'adesione all'Offerta, potrà determinarsi solo a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione, in cui saranno comunicati i Valori Finali del Prezzo di Acquisto.

Si segnala, comunque, che in occasione dell'annuncio dell'Offerta, in data 10 novembre 2009, l'Offerente ha comunicato a titolo indicativo che il Prezzo di Acquisto di entrambi i Titoli si aggirerà intorno all'area del 95% del relativo valore nominale.

Fissazione del Prezzo di Acquisto

La fissazione del Prezzo di Acquisto sarà basata principalmente sui seguenti fattori:

- livelli di prezzo espressi su altri strumenti simili nel mercato secondario;
- livelli di prezzo dei Titoli registrati sul mercato secondario (si rimanda ai grafici contenuti nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta);
- il prezzo al quale BPM è disposta a riacquistare i Titoli in considerazione dell'impatto che l'Offerta avrebbe sul capitale dell'Offerente, in linea con obiettivi di mantenimento del profilo di solidità dei propri *ratio* patrimoniali.

Rateo Interessi

In relazione ai Titoli, alla data di Pagamento gli Aderenti riceveranno, secondo le modalità previste nel paragrafo F.2 del presente Documento di Offerta, il Rateo Interessi, pari agli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento degli interessi della relativa serie dei Titoli (inclusa) e la Data di Pagamento dell'Offerta (esclusa). Per i Trust Preferred Securities il Rateo Interessi ammonterà ad Euro 41,62008219 ogni Euro 1.000 di valore nominale, mentre per le Perpetual Subordinated Notes sarà pari ad Euro 2.317,80821918 ogni Euro 50.000 di valore nominale. Il Rateo Interessi pagato a ciascun aderente sarà soggetto ad arrotondamento al centesimo di Euro secondo i termini dei rispettivi Titoli (si vedano i Documenti relativi ai Titoli disponibili sul sito dell'Offerente, www.bpm.it).

Comunicazione dei valori del Prezzo di Acquisto

I valori del Prezzo di Acquisto saranno comunicati dall'Offerente secondo la seguente tempistica:

- entro le ore 9:00 del 7 dicembre 2009, l'Offerente comunicherà i valori puntuali indicativi del Prezzo di Acquisto per entrambe le serie di Titoli (congiuntamente, i "**Valori Iniziali**");
- entro e non oltre le ore 9:00 del 10 dicembre 2009, l'Offerente comunicherà i valori puntuali finali del Prezzo di Acquisto per entrambe le serie di Titoli (congiuntamente, i "**Valori Finali**").

I Valori Finali potranno avere anche valori inferiori ai Valori Iniziali.

Diritto di recesso

Ai Portatori che abbiano aderito all'Offerta sulla base dei Valori Iniziali sarà riconosciuto il diritto di recesso dall'Adesione – da esercitarsi nei due Giorni Lavorativi successivi alla comunicazione dei Valori Finali (entro, quindi, le ore 17:00 del 14 dicembre 2009 incluso) – per quella serie di Titoli in relazione alla quale il Valore Finale del Prezzo di Acquisto sia inferiore al relativo Valore Iniziale. In caso di esercizio del diritto di recesso da parte degli Aderenti, i Titoli saranno restituiti entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Adesione (per le modalità di esercizio del diritto di recesso si vedano le procedure allegate al Documento di Offerta – “Procedure di Adesione per gli Intermediari Depositari” e l'Avvertenza A.4 del presente Documento di Offerta).

E.2 Struttura e profilo di rischio dell'Offerta

Di seguito si riportano, in forma tabellare le caratteristiche in termini di struttura e di profilo di rischio con riferimento alle due serie di Titoli oggetto dell'Offerta.

Denominazione del Titolo	8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities
Emittente:	BPM Capital Trust I
ISIN:	XS0131749623
Ammontare totale alla data di emissione:	160 milioni
Data di emissione:	2 luglio 2001
Interessi:	I Titoli maturano interessi al tasso annuo dell'8,393% fino al 2 luglio 2011. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, maturano interessi trimestralmente al tasso Euribor 3 mesi, maggiorato del 4,70%.
Potenziale Rimborso anticipato e Scadenza	Prima data potenziale di rimborso anticipato: 2 luglio 2011; successivamente i Titoli potranno essere rimborsati trimestralmente a ogni data di pagamento degli interessi. Data di scadenza: titolo perpetuo
Profilo di rischio-rendimento	Nelle seguenti tabelle si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario che caratterizzano l'Offerta basati sul confronto dei possibili esiti dell'investimento finanziario rispettivamente nei Titoli posseduti e in un'attività finanziaria priva di rischio, quest'ultima per un ammontare pari al Corrispettivo ottenuto aderendo all'Offerta. Tali scenari sono stati valutati con riferimento alla data del 2 luglio 2011,

prima data del potenziale rimborso anticipato del Titolo³. Per ogni scenario è indicata la probabilità di accadimento (Probabilità)⁴.

Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	91,3%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	0,0%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti	8,7%

I valori riportati nelle precedenti tabelle sono stati elaborati sulla base dei dati di mercato rilevati il 4 novembre 2009 ipotizzando quanto segue:

- il Corrispettivo al quale vengono riacquistati i Titoli è pari al 95% del relativo valore nominale;
- il Corrispettivo è investito in un'attività finanziaria remunerata ad un tasso di interesse privo di rischio;
- in caso di insolvenza dell'emittente il valore nominale recuperato (*recovery rate*) sul Titolo è pari al 16%; e
- la probabilità che BPM non paghi le cedole sui Titoli è stata stimata sulla base della percentuale di casi in cui, negli ultimi 20 anni (1989-2008), BPM non ha pagato il dividendo agli azionisti.

I valori indicati nelle tabelle sopra riportate hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio.

Una volta fissati i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell'operazione riportati nel presente paragrafo, le tabelle aggiornate degli scenari probabilistici saranno fornite agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it.

³ Si ricorda che, come comunicato dall'Offerente in data 10 novembre 2009, future decisioni riguardo all'opportunità di esercitare la facoltà in capo all'emittente di rimborsare anticipatamente i Titoli saranno adottate puramente in considerazione della convenienza economica e regolamentare per BPM. In ogni caso il rimborso anticipato dei Titoli sarà subordinato alla previa autorizzazione di Banca d'Italia (si veda il Paragrafo A.1 del presente documento di Offerta).

⁴ Tali scenari sono stati elaborati sulla base di modelli proprietari che fanno riferimento a metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

	<p>In ogni caso, a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione in cui sarà definito il Valore Finale del Prezzo di Acquisto, sarà messa a disposizione dell'investitore, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente, www.bpm.it, la tabella aggiornata sugli scenari probabilistici dell'operazione, calcolata sulla base dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto.</p>
<p>Prezzi Storici</p>	<p>Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico dei prezzi disponibili negli ultimi 12 mesi (periodo di rilevazione dal 18 novembre 2008 al 18 novembre 2009) del Titolo in oggetto, rilevati il 18 novembre 2009 (fonte Bloomberg - CBBT).</p> <p>I prezzi dei Titoli mostrati nei grafici riportati di seguito non sono e non devono intendersi come una indicazione dei possibili Valori Iniziali e Valori Finali dei Prezzi di Acquisto. Inoltre, le informazioni fornite sono state estrapolate da una fonte terza (Bloomberg - CBBT) che non è in grado di registrare tutti gli scambi che avvengono sul mercato secondario dei Titoli⁵.</p> <p>Per una migliore valutazione dei prezzi registrati sul mercato secondario dai Titoli, gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari/brokers.</p> 
<p>Costi</p>	<p>Si precisa che non sono previste commissioni implicite od esplicite a carico degli investitori. Restano, comunque, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o</p>

⁵ Gli scambi sui Titoli vengono generalmente effettuati fuori dai mercati regolamentati tramite operatori specializzati ed a prezzi che potrebbero essere differenti ai prezzi di effettiva quotazione. Occorre, inoltre, rilevare come i prezzi di quotazione dei Titoli sono scarsamente rappresentativi a causa dei ridotti volumi scambiati e della bassa liquidità dei mercati in cui gli stessi sono quotati. Pertanto, i prezzi di quotazione dei Titoli non sono generalmente idonei a costituire un valido parametro di giudizio per gli Aderenti.

	costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari.
--	--

Denominazione del Titolo	9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes							
Emittente:	Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.							
ISIN:	XS0372300227							
Ammontare totale alla data di emissione:	Euro 300 milioni							
Data di emissione:	25 giugno 2008							
Interessi:	I Titoli maturano interessi al tasso annuo del 9% fino al 25 giugno 2018. Successivamente, nel caso in cui i Titoli non siano stati rimborsati anticipatamente, maturano interessi trimestralmente al tasso Euribor 3 mesi, maggiorato del 6,18%.							
Potenziale Rimborso Anticipato e Scadenza	Prima data potenziale di rimborso: 25 giugno 2018; successivamente i Titoli potranno essere rimborsate trimestralmente a ogni data di pagamento degli interessi. Data di scadenza: titolo perpetuo.							
Profilo di rischio-rendimento	<p>Nelle seguenti tabelle si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario che caratterizzano l'Offerta basati sul confronto dei possibili esiti dell'investimento finanziario rispettivamente nei Titoli posseduti e in un'attività finanziaria priva di rischio, quest'ultima per un ammontare pari al Corrispettivo ottenuto aderendo all'Offerta. Tali scenari sono stati valutati con riferimento alla data del 25 giugno 2018, prima data del potenziale rimborso anticipato del Titolo⁶. Per ogni scenario è indicata la probabilità di accadimento (Probabilità)⁷.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Scenari probabilistici dell'Offerta</th> <th>Probabilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti</td> <td>59,8%</td> </tr> <tr> <td>L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti</td> <td>0,0%</td> </tr> </tbody> </table>		Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità	L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	59,8%	L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	0,0%
Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità							
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	59,8%							
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	0,0%							

⁶ Si ricorda che, come comunicato dall'Offerente in data 10 novembre 2009, future decisioni riguardo all'opportunità di esercitare la facoltà in capo all'emittente di rimborsare anticipatamente i Titoli saranno adottate puramente in considerazione della convenienza economica e regolamentare per BPM. In ogni caso il rimborso anticipato dei Titoli sarà subordinato alla previa autorizzazione di Banca d'Italia (si veda il Paragrafo A.1 del presente documento di Offerta).

⁷ Tali scenari sono stati elaborati sulla base di modelli proprietari che fanno riferimento a metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

	<p>L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti</p>	<p>40,2%</p>
<p>Prezzi Storici</p>	<p>I valori riportati nelle precedenti tabelle sono stati elaborati sulla base dei dati di mercato rilevati il 4 novembre 2009 ipotizzando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Corrispettivo al quale vengono riacquistati i Titoli è pari al 95% del relativo valore nominale; • il Corrispettivo è investito in un'attività finanziaria remunerata ad un tasso di interesse privo di rischio; • in caso di insolvenza dell'emittente il valore nominale recuperato (<i>recovery rate</i>) sul Titolo è pari al 16%; e • la probabilità che BPM non paghi le cedole sui Titoli è stata stimata sulla base della percentuale di casi in cui, negli ultimi 20 anni (1989-2008), BPM non ha pagato il dividendo agli azionisti. <p>I valori indicati nelle tabelle sopra riportate hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio.</p> <p>Una volta fissati i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell'operazione riportati nel presente paragrafo, le tabelle aggiornate degli scenari probabilistici saranno fornite agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it.</p> <p>In ogni caso, a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione in cui sarà definito il Valore Finale del Prezzo di Acquisto, sarà messa a disposizione dell'investitore, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente, www.bpm.it, la tabella aggiornata sugli scenari probabilistici dell'operazione, calcolata sulla base dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto.</p> <p>Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico dei prezzi disponibili negli ultimi 12 mesi (periodo di rilevazione dal 18 novembre 2008 al 18 novembre 2009) del Titolo in oggetto, rilevati il 18 novembre 2009 (fonte Bloomberg - CBBT).</p> <p>I prezzi dei Titoli mostrati nei grafici riportati di seguito non sono e non devono intendersi come una indicazione dei possibili Valori Iniziali e Valori Finali dei Prezzi di Acquisto. Inoltre, le informazioni fornite sono state estrapolate da una fonte terza (Bloomberg - CBBT) che non è in grado di registrare tutti gli scambi che avvengono sul mercato secondario dei Titoli⁸.</p>	

⁸ Gli scambi sui Titoli vengono generalmente effettuati fuori dai mercati regolamentati tramite operatori specializzati ed a prezzi che potrebbero essere differenti ai prezzi di effettiva quotazione. Occorre, inoltre, rilevare come i prezzi di quotazione dei Titoli sono scarsamente rappresentativi a causa dei ridotti volumi scambiati e della bassa liquidità

Per una migliore valutazione dei prezzi registrati sul mercato secondario dai Titoli, gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari/brokers.



Costi

Si precisa che non sono previste commissioni implicite od esplicite a carico degli investitori. Restano, comunque, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari.

E.3 Operazioni sui Titoli

L'Offerente, direttamente o indirettamente (fatta eccezione per quanto qui di seguito indicato), non ha effettuato, negli ultimi due anni, alcuna operazione di acquisto e/o di vendita in relazione ai Titoli.

Si segnala che Banca Akros, società del Gruppo BPM, svolge attività di *liquidity provider* al fine di migliorare la liquidità dei Titoli e in occasione dell'emissione delle 9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes ha ricoperto il ruolo di Joint Lead Manager dell'Offerta.

Si riportano di seguito le operazioni eseguite da Banca Akros.

8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities

Data	Acquisto (B) / Vendita (S)	Quantità	Prezzo
11/06/09	S	15	98
11/06/09	S	250	96

dei mercati in cui gli stessi sono quotati. Pertanto, i prezzi di quotazione dei Titoli non sono generalmente idonei a costituire un valido parametro di giudizio per gli Aderenti.

11/06/09	S	300	96
11/06/09	B	15	97
11/04/09	B	60	96
11/04/09	B	100	96
11/03/09	B	50	97,02
11/02/09	B	30	97
10/30/09	B	50	97
10/30/09	B	130	97
10/30/09	B	120	97
10/30/09	B	10	97

9 per cent. Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes

Data	Acquisto (B) / Vendita (S)	Quantità	Prezzo
09/08/09	S	50	93,9
09/04/09	B	300	91,5
08/31/09	B	50	89,25
08/27/09	S	250	93
08/25/09	S	50	92
08/24/09	S	50	92
08/24/09	S	50	92
08/24/09	S	50	92
08/21/09	B	250	89,1
08/19/09	B	100	90,05
08/19/09	B	50	90,1
08/07/09	S	50	92
07/29/09	S	200	90
04/28/09	B	100	65
04/24/09	S	100	68
04/08/09	S	850	56,95
04/07/09	S	50	57
04/07/09	S	50	57
04/06/09	S	350	57
04/06/09	S	200	55,98
04/03/09	S	100	56
04/02/09	S	750	55,9
04/02/09	S	250	55
04/02/09	S	50	57
04/01/09	S	200	54,9
04/01/09	S	100	54,95
03/31/09	S	200	54,75
03/26/09	S	1M	49
03/26/09	S	100	53
03/25/09	S	50	52,5
03/25/09	S	550	54,5
03/25/09	S	50	56
03/23/09	S	100	49

03/17/09	S	100	37
03/17/09	B	100	34
03/12/09	S	400	37
03/12/09	S	400	37
03/12/09	S	100	37
03/12/09	S	100	37
03/12/09	B	500	33
03/12/09	B	500	33
03/11/09	S	100	37
03/11/09	S	100	37
03/11/09	B	400	33
03/11/09	B	500	33
03/11/09	S	400	37
03/11/09	S	400	37
02/25/09	B	2800	45
02/20/09	B	1550	48
02/18/09	S	50	52
02/18/09	S	100	51,5
02/16/09	S	100	54
02/16/09	B	1M	50
11/14/08	S	100	84
11/14/08	B	100	81,0055
11/05/08	S	150	81,5
11/03/08	B	150	78
10/29/08	S	100	81
10/28/08	B	100	79
10/16/08	B	5M	78
10/16/08	S	10M	80,01
10/16/08	B	5M	80
06/25/08	B	1150	98,19
06/25/08	S	1150	98,32
06/17/08	S	3M	98,955
06/17/08	S	2200	98,955
06/17/08	S	4500	98,955
06/17/08	B	74M	98,955
06/17/08	S	6M	98,955
06/17/08	S	7M	98,955
06/17/08	S	11300	98,955
06/17/08	S	5M	98,955
06/17/08	S	1M	98,955
06/17/08	S	7M	98,955
06/17/08	S	11M	98,955
06/17/08	S	2M	98,955
06/17/08	S	14M	98,955

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di Pagamento del Corrispettivo

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia nei termini di cui al Paragrafo Avvertenze) della Condizione MAC, il trasferimento del Corrispettivo sarà effettuato il 30 dicembre 2009 (la "**Data di Pagamento**").

Il medesimo giorno sarà regolato il pagamento del Rateo Interessi.

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento sarà posticipata alla data che sarà indicata nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione pubblicato secondo quanto previsto al capitolo M del presente Documento di Offerta.

F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo e il Rateo Interessi verrà versato dall'Offerente per il tramite della Clearing House agli Intermediari Depositari quali mandatari degli Aderenti, affinché provvedano al trasferimento agli Aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate.

L'obbligo dell'Offerente di pagare il Corrispettivo e il Rateo Interessi ai sensi dell'OPA si intenderà assolto nel momento in cui il Corrispettivo e il Rateo Interessi sarà stato trasferito agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non provvedano a ritrasferire il Corrispettivo e il Rateo Interessi agli aventi diritto.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

Si prevede che l'esborso massimo per l'Offerta, calcolato in base all'area di prezzo del 95% del valore nominale dei Titoli (si veda il Paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta), sarà pari a circa Euro 437 milioni (l'"**Esborso Massimo**"). L'Esborso Massimo sarà sostenuto dall'Offerente facendo ricorso a mezzi liquidi a disposizione della società.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'Obbligazione di pagamento del Corrispettivo, BPM alla data di inizio del Periodo di Offerta ha depositato in un apposito conto vincolato una somma di Euro 437 milioni, che sarà incrementata nel caso in cui il Valore Finale del Prezzo di Acquisto sia superiore all'area di prezzo del 95% del valore nominale dei Titoli, sulla cui base è stato calcolato l'Esborso Massimo. Tale conto è irrevocabilmente e incondizionatamente vincolato fino alla Data di Pagamento nell'interesse degli Aderenti all'Offerta fino alla Data di Pagamento. Detta garanzia è incondizionata, irrevocabile, di immediata liquidabilità ed è destinata esclusivamente al pagamento del Corrispettivo che sarà dovuto agli Aderenti al momento del completamento dell'Offerta.

G. PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELL'OPA

G.1 Presupposti giuridici dell'OPA

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta costituisce un'offerta pubblica volontaria totalitaria sui Titoli, ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Testo Unico, nonché delle disposizioni applicabili del capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Emittenti.

G.2 Motivazioni dell'operazione

L'Offerta, che rientra nell'ambito del piano di rafforzamento e stabilizzazione del capitale deliberate in data 24 marzo 2009, ha l'obiettivo di migliorare per qualità la base patrimoniale di BPM, mediante un incremento della componente *core* (rappresentata dal capitale e dalle riserve) del patrimonio di base. Più precisamente, per effetto del riacquisto, si genererebbe una plusvalenza netta imputabile al *core capital* della Banca. Allo stesso tempo, la riduzione patrimoniale derivante dal riacquisto risulterebbe compensata dall'incremento di mezzi propri di qualità primaria riveniente dall'emissione dei Tremonti Bond, sicché l'effetto complessivo dell'operazione sarebbe nel senso del rafforzamento patrimoniale della Banca.

Il predetto piano di rafforzamento patrimoniale si articola nelle seguenti misure:

- emissione di Tremonti Bond - da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - per un ammontare di € 500 milioni, i cui proventi entreranno a far parte del Core Tier I capital della Banca. In data 21 settembre 2009 BPM ha perfezionato gli accordi finalizzati all'emissione dei Tremonti Bond a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (si veda il relativo comunicato stampa, disponibile sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it) e in data 4 dicembre 2009 ha proceduto all'emissione dei Tremonti Bond (si veda il relativo comunicato stampa del 2 dicembre 2009, disponibile sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it);
- emissione, per un ammontare fino a €700 milioni, di un prestito obbligazionario con conversione obbligatoria in azioni della Banca (il "**Convertendo**"), unitamente all'assegnazione gratuita di warrant fino ad un massimo di € 500 milioni. Il Convertendo è stato offerto in opzione agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili della Banca nel mese di giugno 2009. Le obbligazioni del Convertendo non sottoscritte nell'ambito della predetta offerta in opzione (pari al 66% circa dell'ammontare complessivo del prestito) sono oggetto di un'offerta al pubblico attualmente in corso, che terminerà il 30 dicembre 2009;
- la presente Offerta.

(Per maggiori informazioni circa il piano di rafforzamento e il relativo sviluppo si vedano i comunicati pubblicati sul sito internet www.bpm.it, tra i quali anche il comunicato stampa del 24 marzo 2009).

G.3 Modalità di finanziamento

L'Esborso Massimo sarà sostenuto ricorrendo interamente a mezzi propri.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E LA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Non vi sono informazioni da fornire in tale sezione.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'OPA, l'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni una commissione pari ad Euro 25.000.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità dei Titoli e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Copie del presente Documento di Offerta e della Scheda di Adesione saranno messe a disposizione del pubblico:

- sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it;
- presso la sede sociale dell'Offerente, sita in Milano Piazza Filippo Meda, 4;
- su richiesta dell'investitore, tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni;
- su richiesta dell'investitore, tramite Goldman Sachs International.

Copia delle comunicazioni ai Portatori dei Titoli saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Offerente www.bpm.it, nonché, ove richiesto dalla normativa, sul quotidiano Il Sole 24 Ore. Relativamente alla tempistica delle comunicazioni da effettuarsi da parte dell'offerente, si rimanda, inoltre, a quanto indicato nella tabella riportata nelle Premesse del presente Documento di Offerta.

N. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

L'Offerente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i seguenti documenti, nei luoghi sotto indicati:

- i bilanci di esercizio dell'Offerente al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007, corredati dagli allegati previsti dalla legge;
- statuto dell'Offerente;
- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.
- l'offering circular, datata 25 giugno 2001 (relativa ai Trust Preferred Securities);
- il prospetto informativo, datato 24 giugno 2008, approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (relativo alle Perpetual Subordinated Notes);
- il prospetto informativo, depositato presso la Consob in data 4 settembre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9079420 del 3 settembre 2009 (relativo al Convertendo).

I suddetti documenti saranno disponibili per la consultazione presso:

- il sito internet dell'Offerente www.bpm.it;
- la sede sociale dell'Offerente, sita in Milano, Piazza Filippo Meda, 4.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Enzo Chiesa

Condirettore Generale

Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.

ALLEGATI

PROCEDURE DI ADESIONE PER GLI INTERMEDIARI DEPOSITARI

- a) *Invio di istruzioni in formato elettronico*: Gli Intermediari Depositari, una volta ricevute istruzioni irrevocabili dagli Aderenti mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione, dovranno inviare, non più tardi della Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 16 dicembre 2009), alla pertinente Clearing House l'istruzione elettronica nella forma stabilita dalla pertinente Clearing House. Gli Intermediari Depositari che detengono i Titoli per il tramite di ulteriori intermediari verificano con questi ultimi i tempi tecnici necessari per inviare entro la Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 16 dicembre 2009) le istruzioni elettroniche alla pertinente Clearing House. Le istruzioni elettroniche possono, infatti, essere inviate solo da intermediari aderenti alla Clearing House (i "**Partecipanti Diretti**"). Per maggiori informazioni gli Intermediari Depositari possono anche contattare l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni ai riferimenti indicati al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
- b) *Invio della Scheda di Adesione*: Gli Intermediari Depositari, una volta ricevuta la Scheda di Adesione firmata dall'Aderente e dopo aver inviato la relativa istruzione elettronica nella forma stabilita dalla pertinente Clearing House, dovranno inserire nella Scheda di Adesione il numero identificativo relativo alle istruzioni inviate alla Clearing House ("Euroclear Reference o Clearstream Blocking Reference"), come ricevuto dalla pertinente Clearing House, e inviare una copia scannerizzata della Scheda di Adesione all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni, all'indirizzo di posta elettronica indicato al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta (bpm@lucid-is.com). L'invio della Scheda di Adesione dovrà avvenire entro le ore 17:00 dello stesso giorno in cui sarà stata inviata l'istruzione elettronica alla Clearing House.
- c) *Incapacità di inviare le istruzioni*: Nel caso in cui il Partecipante Diretto attraverso il quale l'Aderente detiene i Titoli non sia in grado di inviare l'istruzione in formato elettronico per suo conto, l'Intermediario Depositario o lo stesso Partecipante Diretto, nel caso in cui non fosse anche l'Intermediario Depositario, potrà contattare l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni ai riferimenti indicati al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
- d) *Ricevuta e Blocco*: L'Adesione all'Offerta si riterrà effettuata solo a seguito della ricezione entro la Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 16 dicembre 2009), da parte della Clearing House, dell'istruzione in formato elettronico, conformemente ai requisiti prestabiliti dalla stessa Clearing House. L'avvenuta ricezione dell'istruzione elettronica risulterà dal blocco dei Titoli presso la Clearing House.
- e) *Indisponibilità dei Titoli ed invio dei dati all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni*: Dopo l'Adesione all'Offerta nei termini di cui alla lettera d) che precede, gli Aderenti non potranno più disporre dei Titoli, fatto salvo il diritto di recesso dell'Adesione, di cui alla lettera f) che segue. A seguito dell'Adesione, la Clearing House comunicherà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni i dati concernenti l'Aderente e/o l'Intermediario Depositario (identità, Titoli conferiti in adesione).
- f) *Revoca dell'adesione*: l'Adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo il caso, espressamente disciplinato nel Documento di Offerta, in cui i Valori Finali del Prezzo di Acquisto siano inferiori ai relativi Valori Iniziali. In caso di esercizio del diritto di recesso, gli Aderenti dovranno richiedere ai propri Intermediari Depositari di inviare alla pertinente Clearing House un'istruzione elettronica di revoca,

che dovrà pervenire alla Clearing House entro le ore 17:00 del 14 dicembre 2009. Le modalità di invio dell'istruzione elettronica di revoca sono le medesime indicate alla lettera a) che precede.

Si segnala che l'Offerente, Goldman Sachs International e l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni non sono responsabili per omissioni o ritardi nelle trasmissioni delle istruzioni di adesione dagli Aderenti agli Intermediari Depositari o da questi ultimi ai Partecipanti Diretti (se diversi) e quindi alla pertinente Clearing House.